

Anno CXXXII - Numero 7

Roma, 15 aprile 2011

Pubblicato il 15 aprile 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.C.D. 10 febbraio 2011 - Istituzione dell'Albo docenti e collaboratori dell'Istituto superiore di studi penitenziari. Pag. 1

P.D.G. 21 febbraio 2011 - Sostituzione della persona fisica autorizzata alla gestione dell'I.V.G. di Vicenza con Società a Responsabilità Limitata. ... » 5

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio IV - Gestione del Personale - Circolare dell'8 marzo 2011 - Prot. n. 700/C-11/-S-4/1-2074 - avente ad oggetto: Modifica del rapporto di lavoro da tempo parziale non superiore al 50% a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50%: chiarimenti in ordine allo svolgimento di attività extraistituzionali. » 5

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami n. 28 dell'8 aprile 2011). Pag. 6

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Avvocati - P.D.G. 7 marzo 2011 - Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2011. Pag. 8

Periti Industriali e Periti industriali Laureati: comunicato. » 9

DD.MM 14 e 16 febbraio 2011 - Integrazioni alla composizione ed alla struttura di segreteria della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 200 posti di notaio indetto con decreto dirigenziale 28 dicembre 2009, nonché correzione di errore materiale. » 9

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2010 - 2011 a favore di figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, nonché orfani di cancellieri. Pag. 10

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:	
Conferme e non nell'incarico.	Pag. 11
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	» 11
Nomina a commissario per la liquidazione degli usi civici.	» 11
Richiami nel ruolo organico della magistratura e proroghe del collocamento fuori ruolo.	» 12
Applicazioni e proroghe, nonché revoca della sospensione dell'applicazione.	» 12
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	» 13
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 16
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione.	» 17
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	» 17
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	» 22
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 24
Nomina a magistrato di corte di appello: modifica decreto.	» 27
Nomina a magistrato di tribunale.	» 27
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 28
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	» 28
Trasferimento per prosecuzione del tirocinio mirato.	» 29
Attribuzione di trattamento economico in applicazione della legge n. 111/2007.	» 29

(Segue a pag. 3 di copertina)

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del
disciolto Corpo degli AA.CC.:**

**Personale amministrativo, tecnico e di servizio
sociale:**

Nomine a Dirigente Generale. Pag. 41

Dimissioni dal Corso di formazione per Vice
Commissari. Pag. 41

Conferimenti di Encomio Solenne, Encomio e della
Lode. » 42

30-431100110415

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.C.D.
10 febbraio 2011 - Istituzione dell'Albo docenti e collaboratori dell'Istituto superiore di studi penitenziari.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

REGOLAMENTO
ALBO DOCENTI E COLLABORATORI
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto l'articolo 17, comma 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446, istitutivo dell'Istituto superiore di studi penitenziari;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la direttiva della funzione pubblica del 3 dicembre 2011, «sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni»;

Considerato che l'Istituto superiore di studi penitenziari cura la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione dei funzionari direttivi e dirigenti del Corpo della polizia penitenziaria, dei dirigenti penitenziari, dei dirigenti di Area 1 e del personale della Terza area del Comparto Ministeri;

Considerato, altresì, che il medesimo Istituto svolge attività di studio, ricerca e progettazione nel settore penitenziario e che predispone iniziative finalizzate alla valorizzazione e approfondimento della cultura giuridica penitenziaria nonché sviluppa metodologie e modelli di organizzazione del trattamento dei detenuti e internati;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla istituzione dell'Albo docenti dell'Istituto superiore di studi penitenziari previsto dal decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446;

Sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative,

Adotta:

Il seguente decreto

Art. 1 (Istituzione dell'Albo e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di iscrizione all'Albo docenti e collaboratori dell'Istituto superiore di studi penitenziari.

2. L'Albo docenti e collaboratori è aperto a professionalità interne ed esterne all'Amministrazione.

3. L'iscrizione all'Albo non si configura come procedura concorsuale, non dà luogo alla predisposizione di graduatorie pubbliche né all'attribuzione di punteggi o altre classificazioni.

4. L'iscrizione all'Albo è tuttavia condizione per il conferimento di incarichi di docenza o di collaborazione presso l'Istituto superiore di studi penitenziari, salvo quanto stabilito nel successivo art. 8.

5. L'Albo costituisce fonte privilegiata ma, tuttavia, non esclusiva per il conferimento di incarichi per le attività formative decentrate, di competenza dell'Istituto.

Art. 2 (Modalità di iscrizione)

1. L'iscrizione all'Albo è gratuita e a domanda, con formula di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. La domanda non è soggetta a termini e dovrà essere formulata compilando l'apposito modulo di cui all'allegato A del presente decreto, disponibile sul sito www.giustizia.it.

3. La domanda dovrà essere inoltrata in originale al seguente indirizzo: Istituto Superiore di Studi Penitenziari, Via G. Barelai, 135, 00135 Roma. La stessa dovrà altresì essere trasmessa, in formato elettronico PDF, all'indirizzo di posta elettronica «issp.dap@giustizia.it».

4. L'Istituto superiore di studi penitenziari si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare quanto dichiarato nella domanda di iscrizione all'Albo.

5. Gli iscritti all'Albo possono comunicare all'Istituto superiore di studi penitenziari ogni variazione delle informazioni fornite, seguendo la stessa modalità con cui è stata presentata domanda.

6. L'Albo sarà aggiornato dall'Istituto superiore ogni anno, il 1° giugno e il 1° dicembre.

7. Ai fini dell'iscrizione all'Albo è richiesto il consenso all'utilizzo dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati raccolti saranno utilizzati per le sole finalità inerenti le attività di docenza e di collaborazione.

Art. 3 (Valutazione delle domande)

1. Le domande di iscrizione all'Albo sono accolte previa valutazione da parte di apposita commissione presieduta dal Direttore dell'ISSPe, composta dai direttori degli uffici e dai dirigenti aggiunti nonché da tre funzionari di cui due del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso lo stesso Istituto.

Art. 4 (Validità ed esclusione)

1. L'iscrizione ha durata triennale dalla data di prima iscrizione ovvero dalla data di aggiornamento di cui all'art. 2, comma 5. Il rinnovo dell'iscrizione può essere richiesto dall'interessato al termine dei tre anni con le medesime modalità di cui all'art. 2 ed è subordinato alla valutazione dei risultati degli incarichi conferiti da parte della commissione di cui all'art. 8.

2. La verifica di sostanziali difformità tra quanto dichiarato nella scheda di iscrizione in merito ai requisiti di cui all'art. 5 del presente Albo e quanto diversamente accertato dall'Istituto superiore di studi penitenziari sarà comunicata all'interessato e comporterà la cancellazione dall'Albo.

Art. 5 (Requisiti per l'iscrizione)

1. L'iscrizione all'Albo può essere richiesta se in possesso dei requisiti di ordine generale o tecnico di seguito elencati:

a) assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari e ammis-

sione con riserva in caso di processi in corso. Resta salva in ogni caso l'applicazione degli Articoli 32-ter e 178 del codice penale e dell'art.445, comma 2 del codice di procedura penale;

b) non avere carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione;

c) non essere stato destituito, dispensato dal servizio per incapacità o insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

d) assenza nell'esercizio della propria attività professionale di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

e) non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico finanziaria e alla capacità tecnica;

f) esperienza pregressa nell'attività di formazione, di studio e di ricerca;

g) godimento dei diritti civili e politici;

h) essere in possesso di diploma di laurea magistrale (o titolo equivalente) o di laurea triennale.

2. Si prescinde dal requisito di cui al punto h nel caso in cui l'iscrizione sia richiesta da dirigenti di enti pubblici o privati, da professionisti iscritti in ordini o albi, da soggetti che operano nel campo dell'arte, dei mestieri artigianali, fermo restando il requisito della maturata esperienza nel settore di almeno cinque anni.

Art. 6

(Fasce di professionalità)

1. Gli iscritti all'Albo vengono suddivisi in diverse fasce di professionalità:

a) docenti e collaboratori di fascia A:

docenti universitari ordinari e associati;

ricercatori universitari o di centri di ricerca con almeno dieci anni effettivi di esperienza nelle discipline di riferimento;

magistrati con qualifica pari o superiore a magistrato di appello;

dirigenti generali dello Stato o gradi equipollenti delle Forze di polizia e delle Forze armate;

dirigenti di azienda o professionisti con esperienza almeno decennale;

esperti di chiara fama nell'ambito di competenza o nel profilo disciplinare di riferimento;

b) docenti e collaboratori di fascia B:

ricercatori universitari o di centri di ricerca con almeno cinque anni effettivi di esperienza nelle discipline di riferimento;

magistrati ordinari con qualifica di uditore giudiziario, magistrati di tribunale nonché magistrati amministrativi e contabili con qualifica di referendario;

dirigenti dello Stato, dirigenti del Corpo di polizia penitenziaria e delle altre Forze di polizia e delle Forze armate;

dirigenti di azienda o professionisti con esperienza almeno quinquennale;

c) docenti e collaboratori di fascia C:

dottori di ricerca, laureati con lauree di primo livello;

funzionari dello Stato appartenenti all'Area terza, funzionari del Corpo di polizia penitenziaria e delle altre Forze di polizia;

professionisti e esperti con esperienza almeno triennale nell'ambito di competenza o nel profilo disciplinare di riferimento;

professionisti con incarichi relativi alle attività collaterali alla didattica (assistenza didattica, tutoraggio, gestione gruppi).

Art. 7

(Aree di competenza)

1. Le aree tematiche e le materie delle attività di docenza e di collaborazione presso l'Istituto superiore di studi penitenziari sono riportate nell'allegato B del presente decreto.

2. Nell'ambito delle aree tematiche possono essere presentate anche domande per materie non inserite nel predetto elenco. In tal caso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari si riserva di inserirle nella lista.

Art. 8

(Conferimento degli incarichi)

1. In deroga a quanto stabilito dall'art.1, comma 4, il conferimento dell'incarico di docente o di collaboratore può essere attribuito a soggetti di chiara fama o con particolari meriti scientifici non iscritti, ovvero nei casi in cui nell'Albo non risultino presenti competenze specifiche rispetto alle esigenze formative.

2. Alle attività formative potranno altresì collaborare, con propri docenti, previa apposita convenzione, agenzie e società di formazione che siano:

a) accreditate ai sensi del decreto del Ministero del lavoro n. 166 del 25 maggio 2001;

b) iscritte al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.

Art. 9

(Valutazione degli incarichi prestati)

1. La valutazione degli incarichi prestati rientra nella più vasta azione dell'I.S.S.Pe. di valutazione della formazione erogata, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della formazione. La valutazione della docenza sarà centrata sulle metodologie, sui materiali didattici, sulla relazione didattica, sul gradimento dei corsisti e sul livello di apprendimento raggiunto.

2. I risultati della valutazione, sulla base degli indicatori utilizzati, sono comunicati al docente.

Art. 10

(Retribuzione degli incarichi)

1. I compensi per l'attività di docenza e di collaborazione, con riferimento alle fasce di professionalità di cui all'art. 6, sono stabiliti dal decreto del Ministero della Giustizia del 4 agosto 2005, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 11

(Pubblicizzazione)

1. Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, nonché sul sito internet www.giustizia.it.

2. Per consentire la massima partecipazione alle procedure di iscrizione all'Albo, il presente regolamento sarà altresì diffuso alle reti della Pubblica Amministrazione, Universitarie, degli Ordini professionali e delle Scuole e Istituti specializzati nella formazione.

Art. 12

(Norma finale)

1. Le domande di iscrizione all'Albo potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della Giustizia.

Roma, 10 febbraio 2011

Il capo del dipartimento: DOTT. FRANCO IONTA.

ALLEGATO A

All' **Istituto Superiore
di Studi Penitenziari
Via G. Barellai, 135
00135 ROMA**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____
residente a _____, Via _____ n _____ cap _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
cittadinanza _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo Docenti e Collaboratori di codesto Istituto, nelle seguenti aree di competenza

per le seguenti discipline

Curriculum Vitae	
Esperienza professionale	
Date	Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Tipo di attività o settore	
Istruzione e formazione	
Date	Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo.
Titolo della qualifica rilasciata	
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	
Capacità e competenze personali	
Madrelingua(e)	Precisare madrelingua(e)
Altra(e) lingua(e)	
Autovalutazione	

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Firma (per esteso, in forma leggibile)

ALLEGATO B
Aree di competenza

Area della Pubblica Amministrazione:

- Il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150: principi generali
- I pilastri del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150: misurazione, trasparenza e meritocrazia
- L'evoluzione del ruolo dirigenziale nel quadro del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e le responsabilità del dirigente pubblico
- La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale
- La gestione della trasparenza
- I profili giuridici del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150. L'evoluzione del rapporto di lavoro, il procedimento disciplinare e le pari opportunità
- La L. 27 luglio 2005, n. 154 e il D.Lgs 15 febbraio 2006, n. 63: Il nuovo ordinamento della dirigenza penitenziaria
- Appalti pubblici
- Archivistica
- Biblioteconomia
- Cambiamento organizzativo
- Codice dell'amministrazione digitale
- Contabilità, bilanci, programmazione, controlli: discipline giuridiche ed economico aziendali
- Il nuovo regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici
- La gestione informatica dei documenti
- Diritto amministrativo globale
- Il contenzioso giurisdizionale e amministrativo
- Contrattazione collettiva
- Contratti con la P.A.
- Controlli della Corte dei Conti
- Controversie in materia di lavoro
- Diritto amministrativo
- Diritto civile
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'informatica
- Diritto di accesso
- Diritto di polizia
- Diritto parlamentare
- Diritto penale e procedura penale
- Diritto pubblico
- Diritto regionale
- Disciplina ordinamento enti locali
- Informatica giuridica
- Legislazione d'emergenza
- Legislazione di pubblica sicurezza
- Legislazione sugli stranieri
- Management
- Marketing
- Polizia amministrativa
- Procedimento amministrativo -L.241/90 sulla trasparenza della P.A.
- Protezione civile

- Riforma pensionistica
- Semplificazione amministrativa
- La prevenzione dell'illegalità nella P.A.
- Finanza di progetto e partenariato pubblico e privato
- Sociologia del diritto
- Il nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Area dell'Amministrazione Penitenziaria

- La storia del sistema penitenziario italiano e delle sue figure professionali
- L'organizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nella sua evoluzione normativa
- L'ordinamento penitenziario. Il trattamento: principi direttivi
- L'ordinamento penitenziario. Condizioni generali
- L'ordinamento penitenziario. Le modalità del trattamento
- L'ordinamento penitenziario. Il regime penitenziario
- L'ordinamento penitenziario. La magistratura di sorveglianza
- L'ordinamento penitenziario. Le misure alternative alla detenzione
- L'ordinamento penitenziario. Le disposizioni relative all'organizzazione penitenziaria
- La riforma del Corpo di polizia penitenziaria
- Contabilità penitenziaria
- Cassa ammende
- Filosofia penitenziaria
- Esecuzione penale esterna. Organizzazione e gestione
- La riforma sanitaria e la tutela della salute in carcere
- Ordinamento penitenziario: analisi dei processi trattamentali e di sicurezza
- Ordinamento penitenziario: la conoscenza e gli eventi critici. Strategie di prevenzione
- Ordinamento penitenziario: organizzazione e gestione dei circuiti penitenziari
- Ordinamento penitenziario: la conoscenza e le strategie di riparazione. Prospettive
- La mediazione e l'interculturalità nel sistema penitenziario italiano
- I fenomeni della radicalizzazione nel sistema penitenziario
- Organizzazione e gestione delle risorse umane
- Il benessere organizzativo nel sistema penitenziario
- Le relazioni sindacali. Normativa di settore e tecniche di negoziazione
- Deontologia ed etica professionale nell'Amministrazione penitenziaria
- Il lavoro in rete: rapporti con gli Enti Locali
- Edilizia penitenziaria. La normativa vigente
- Il volontariato in carcere
- Figure professionali e ruoli: ambiti di competenza e di responsabilità
- Il cerimoniale
- Ordinamento penitenziario: la conoscenza e la partecipazione della Polizia penitenziaria alle attività trattamentali
- Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria
- Il servizio traduzioni e piantonamenti

- Gestione di particolari tipologie di detenuti: i circuiti 41 bis ed alta sicurezza
- Le specializzazioni del Corpo di polizia penitenziaria

Area della formazione:

- Didattica della comunicazione e delle relazioni
- La ricerca qualitativa e quantitativa nella formazione e i suoi strumenti
- La progettazione nella formazione
- Tecnologie e metodologie della formazione
- La valutazione del processo formativo, strumenti e modelli
- La formazione nell'organizzazione
- E-learning e innovazione

Area della tutela dei diritti individuali:

- Medicina del lavoro
- Pari opportunità
- Procedimento amministrativo, legge n. 241/90 sulla trasparenza della P.A.
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Tutela della privacy
- Diritto sindacale
- Il mobbing
- Ricorsi amministrativi e giurisdizionali

Area comunitaria e internazionale:

- Diritto internazionale
- Storia dell'integrazione europea
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto comunitario originario: i trattati istitutivi, i principi generali comuni agli Stati membri, i principi generali propri del diritto comunitario
- Diritto comunitario derivato: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici
- I diritti universali dell'uomo
- I ricorsi alla Corte Europea dei diritti dell'uomo
- Diritto penitenziario comparato
- Fondi europei e fondi strutturali, formulazione, attuazione e valutazione dei piani e dei progetti
- Lingue straniere
- Regole Penitenziarie Europee

Area della comunicazione e dell'informatizzazione:

- Diritto delle tecnologie di informazione e comunicazione
- Sociologia della comunicazione
- La statistica nei processi comunicativi e come supporto decisionale
- Informatica e tecnologie delle comunicazioni (ICT)
- La mediazione e la negoziazione
- Tecniche di comunicazione
- Il sistema informatico nell'amministrazione penitenziaria. Architettura e sistemi informativi

P.D.G. 21 febbraio 2011 - Sostituzione della persona fisica autorizzata alla gestione dell'I.V.G. di Vicenza con Società a Responsabilità Limitata.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'autorizzazione rilasciata con decreto ministeriale del 18 febbraio 1994 alla Sig.ra DAL BRUN Lucia, nata a Vicenza il 6 ottobre 1950 per la gestione dell'Istituto di vendite Giudiziarie nel Circondario del Tribunale di Vicenza;

Vista l'istanza in data 9 marzo 2010 con la quale la Sig.ra DAL BRUN Lucia chiede l'autorizzazione a trasformare la predetta propria società in Società a Responsabilità Limitata, unipersonale;

Visto l'Atto Costitutivo di detta Società con allegato Statuto Sociale;

Considerato che si tratta di Società a Responsabilità Limitata con un unico socio, nella persona di DAL BRUN Lucia avente ad oggetto la gestione delle vendite giudiziarie nel circondario del tribunale di Vicenza;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente della Corte di Appello di Venezia in data 29 settembre 2010;

Dispone:

nella gestione dell'I.V.G. di Vicenza la persona fisica di DAL BRUN Lucia è sostituita con la Società a Responsabilità Limitata denominata «Istituto Vendite Giudiziarie» s.r.l.- società unipersonale con sede nel Comune di Longare (VI).

Roma, 21 febbraio 2011

Il direttore generale: MARIA TERESA SARAGNANO.

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio IV - Gestione del Personale - Circolare dell'8 marzo 2011 - Prot. n. 700/C-11/-S-4/1-2074 - avente ad oggetto: Modifica del rapporto di lavoro da tempo parziale non superiore al 50% a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50%: chiarimenti in ordine allo svolgimento di attività extraistituzionali.

Lo svolgimento di attività extraistituzionali da parte del pubblico dipendente è disciplinato dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 che, con riferimento al personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale pari o inferiore al 50%, rinvia ad un regime di incompatibilità diverso da quello previsto per il personale in servizio a tempo pieno o, comunque, con percentuale di servizio superiore al 50%.

Sono assolutamente incompatibili con il rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale con percentuale lavorativa superiore al 50% l'assunzione di altro impiego pubblico, l'assunzione di

impiego alle dipendenze di privati, l'esercizio di attività industriali, commerciali o comunque imprenditoriali, l'esercizio di professioni, l'assunzione di cariche in società costituite a fine di lucro; sono fatte salve le deroghe per legge previste.

Pertanto, atteso il diverso regime di incompatibilità, qualora il rapporto di lavoro a tempo parziale con percentuale pari o inferiore al 50% intrattenuto dal dipendente con l'Amministrazione sia modificato nel senso di superare detta percentuale o di divenire a tempo pieno, l'eventuale autorizzazione rilasciata al medesimo dipendente a svolgere l'attività extraistituzionale deve intendersi, anche se non espressamente indicato nel provvedimento di modifica del rapporto di lavoro, revocata.

Consequentemente la suddetta attività extraistituzionale dovrà cessare a decorrere dalla data dell'effettiva modifica del rapporto di lavoro.

Nel caso in cui l'attività extraistituzionale in questione non rientri nelle citate ipotesi di incompatibilità assoluta, la prosecuzione della stessa - in costanza di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale con percentuale superiore al 50% - potrà avvenire, su espressa richiesta del dipendente interessato, solo a seguito di un nuovo provvedimento di autorizzazione di questa Direzione da acquisire prima che decorra la modifica del rapporto di lavoro.

Il dipendente interessato dovrà, pertanto, presentare apposita istanza di autorizzazione al competente Ufficio IV di questa Direzione - Reparto Incarichi extraistituzionali (indirizzo e-mail: ufficio4.dgpersonale.dog@giustizia.it; numero di fax 06/68897446), con congruo anticipo (possibilmente almeno trenta giorni prima) rispetto alla data di decorrenza della modifica del suo rapporto di lavoro, al fine di consentire alla Direzione di effettuare le valutazioni circa l'autorizzabilità, anche in costanza di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale con percentuale lavorativa superiore al 50%, dell'attività extraistituzionale.

Detta istanza dovrà riportare i seguenti dati:

- il tipo di rapporto di lavoro che intercorre con il soggetto conferente l'incarico (ad esempio, dovrà essere specificato se si tratta di una collaborazione di tipo occasionale, coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione ex art.61 comma 2 del decreto legislativo n. 276/2003);

- la durata (prevista o presunta);

- l'impegno lavorativo richiesto, con l'indicazione del numero delle giornate in cui presumibilmente si svolgerà la predetta attività;

- la retribuzione lorda (prevista o presunta);

- la sede in cui l'incarico deve essere svolto;

- la dichiarazione circa l'eventuale pendenza di procedimenti penali, disciplinari e di trasferimento per incompatibilità ambientale a proprio carico, per quanto di conoscenza del dipendente (cfr. punto 6 della circolare ministeriale 22 ottobre 1996, n. 471/1289/S);

- il proprio codice fiscale;

- il codice fiscale (o partita IVA), l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del soggetto che conferisce l'incarico (se si tratta di una società dovrà essere specificato l'oggetto sociale, così come risulta dallo statuto);

- l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del soggetto cui spetta erogare il compenso, se diverso da quello conferente;

- il parere del dirigente o del Capo dell'Ufficio.

I dati inerenti il codice fiscale, o la partita IVA, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del soggetto conferente l'incarico e quelli del soggetto erogante, potranno essere forniti anche successivamente, se al momento della presentazione dell'istanza non sono nella disponibilità del dipendente. Quest'ultimo dovrà, altresì, fornire, se in suo possesso, la documentazione attestante la tipologia contrattuale che regola la prestazione extraistituzionale.

Si pregano le Corti di Appello e le Procure Generali presso le stesse Corti di diffondere la presente nota in tutti gli uffici del proprio distretto perché ne venga reso edotto tutto il personale.

Il direttore generale: CALOGERO ROBERTO PISCITELLO.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale - Concorsi ed Esami n. 28 dell'8 aprile 2011).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami del 23 novembre 2010, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, in virtù del quale il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime e considerato che tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione del diario nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami;

Ritenuta la necessità di stabilire, come previsto dall'art. 7 del bando del concorso, le date, gli orari e la sede di svolgimento delle prove scritte e delle procedure identificative preliminari alle stesse

Decreta:

Art. 1

Diario degli esami

Le prove scritte del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 2010, e le procedure identificative e di consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami si svolgeranno nelle date, negli orari, nella sede e con le modalità di seguito indicate.

Art. 2

Procedure preliminari alle prove scritte

I candidati dovranno presentarsi in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense nn. 1645- 1647, per l'espletamento delle procedure identificative preliminari e per la consegna dei codici e dei testi di legge di cui è ammessa la consultazione in sede di esami, nei giorni e negli orari seguenti:

il giorno 13 giugno 2011, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «A» e la «D»;

il giorno 13 giugno 2011, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «E» e la «L»;

il giorno 14 giugno 2011, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «M» e la «R»;

il giorno 14 giugno 2011, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, i candidati il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la «S» e la «Z»;

Nel corso di tali procedure i candidati dovranno attendere ai seguenti adempimenti:

a) identificazione personale mediante esibizione di un documento di riconoscimento valido e del codice identificativo, comprensivo del codice a barre, contenuto nella ricevuta di invio telematico della domanda;

b) ritiro della tessera di riconoscimento da utilizzare per le prove scritte ed orali; tale tessera dovrà essere esibita a richiesta della Commissione o del personale di vigilanza unitamente alla carta d'identità o altro documento equipollente;

c) consegna dei codici, dei testi di legge e dei dizionari di cui è ammessa la consultazione, per la preventiva verifica da parte della Commissione.

In sede di esame i candidati possono consultare soltanto i testi dei codici e delle leggi ed i dizionari della lingua italiana.

Sulla copertina esterna e sulla prima pagina interna dei predetti testi il candidato deve indicare, in stampatello, cognome, nome e data di nascita.

In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non ammessi, in particolare quelli contenenti note, commenti, annotazioni anche a mano, raffronti o richiami dottrinali e giurisprudenziali di qualsiasi genere.

Pertanto, ciascun candidato è tenuto ad effettuare un preventivo controllo dei testi al fine di evitare:

1) lo scarto del materiale, in sede di verifica, da parte della Commissione, con la conseguente impossibilità di disporre durante le prove scritte;

2) l'esclusione dal concorso per il possesso, successivamente alla dettatura delle tracce, di testi non consentiti o di appunti.

I candidati che nel giorno stabilito per l'identificazione non si presenteranno per le operazioni preliminari potranno effettuare il primo giorno delle prove scritte, previa rinuncia al materiale di consultazione, che non sarà ammesso nella sede di esame.

Art. 3 *Prove scritte*

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma, presso la Fiera Roma, Via Portuense 1645-1647, nei giorni 15, 16 e 17 giugno 2011, con ingresso dei candidati nelle sale di esame alle ore 8.

L'ingresso dei candidati sarà consentito fino alle ore 9.00; successivamente verranno chiusi i cancelli esterni e saranno ammessi all'esame solo i candidati presenti all'interno degli stessi.

Per ciascuna materia oggetto delle prove scritte i candidati avranno a disposizione, per lo svolgimento del tema, otto ore dalla dettatura della traccia, salvo il riconoscimento ai candidati portatori di handicap degli eventuali tempi aggiuntivi concessi con delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

È fatto assoluto divieto di introdurre nell'aula d'esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere non autorizzati, telefoni cellulari, agende elettroniche e qualsiasi strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Si rappresenta che le aule saranno sottoposte a schermatura e che i concorrenti potranno essere sottoposti in qualsiasi momento a controlli.

Non è altresì consentito introdurre borse di alcun tipo o dimensione: i candidati, oltre agli indispensabili effetti personali, potranno portare con sé, per consumarli nel corso delle prove, alimenti e bevande contenuti in appositi sacchetti.

Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli; pertanto i candidati sono invitati a lasciare altrove qualsiasi oggetto di cui non è permessa l'immissione in sala.

Art. 4 *Esclusione dal concorso*

I candidati sono tenuti a rispettare la normativa vigente che disciplina lo svolgimento delle prove concorsuali.

È loro rigorosamente inibito, durante tutto il tempo di svolgimento delle prove, di conferire verbalmente con i presenti o di scambiare con questi qualsiasi comunicazione per iscritto, come pure di comunicare in qualunque modo con estranei.

Ai sensi degli artt. 10 del r.d. 15 ottobre 1925, n. 1860 e 13 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, il concorrente che contravviene alle prescrizioni sopra menzionate ed a qualsiasi norma stabilita per la disciplina degli esami o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, sarà immediatamente allontanato dall'aula ed escluso dal concorso.

Eguale sanzione sarà applicata nei confronti di quei candidati che contravvengono alle disposizioni impartite nel corso degli esami, ovvero pongano in essere comportamenti fraudolenti o violenti.

L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante le prove scritte, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 5 *Disposizioni finali*

La comunicazione del diario delle prove scritte ai singoli candidati ammessi a sostenerle è sostituita, a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà altresì disponibile sul sito internet del Ministero, www.giustizia.it, alla voce «strumenti/concorsi, esami, assunzioni», unitamente alle indicazioni per raggiungere la sede.

Nella settimana 18-22 aprile 2011 sullo stesso sito verrà pubblicato l'elenco di coloro le cui domande inserite telematicamente sono state considerate irricevibili in quanto non seguite dalla presentazione o dall'invio per posta di domanda cartacea regolarmente firmata, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Per tutti gli altri candidati, per i quali non vi sia stata delibera di esclusione, varrà l'ammissione con riserva deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Roma, 4 marzo 2011

Il ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 marzo 2011.

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
LIBERE PROFESSIONI**

Avvocati - P.D.G. 7 marzo 2011 - Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2011.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile*

IL DIRETTORE GENERALE

Visti il regio decreto legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento forense; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto regio decreto; la legge 28 maggio 1936, n. 1003 sul patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori; il regio decreto legge 9 luglio 1936, n. 1482, contenente le norme per l'attuazione della precedente legge n. 1003; la legge 23 marzo 1940, n. 254, e il decreto legislativo presidenziale 28 maggio 1947, n. 597, recanti modificazioni sull'ordinamento forense; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'Erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto presidenziale 26 ottobre 1972, n. 642, contenente nuove norme sulle imposte di bollo e successive modificazioni, la legge 24 febbraio 1997, n. 27, contenente norme in materia di esercizio della professione forense;

Vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;

Decreta:

Art. 1

1. È indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2011.

Art. 2

1. Per essere ammessi all'esame gli aspiranti devono:

a) essere attualmente iscritti nell'albo degli avvocati ed avere esercitato la professione per almeno cinque anni dinanzi ai Tribunali ed alle Corti di Appello o per almeno un anno qualora già iscritti all'albo degli avvocati al momento dell'entrata in vigore della legge 24 febbraio 1997, n. 27;

b) aver compiuto lodevole e proficua pratica di almeno cinque anni presso lo studio di un avvocato che eserciti abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione.

2. I candidati che alla data di entrata in vigore della legge 24 febbraio 1997, n. 27 erano iscritti all'albo degli avvocati da almeno un anno dovranno aver compiuto lodevole e proficua pratica di un anno, decorrente dalla iscrizione a detto albo, presso lo studio di un avvocato che presti abitualmente il suo patrocinio dinanzi la Corte di Cassazione.

3. Gli aspiranti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'esame.

4. Il Direttore Generale delibera sulle domande di ammissione e forma l'elenco dei candidati ammessi. L'elenco è depositato almeno quindici giorni liberi prima dell'inizio delle prove negli uffici della segreteria della Commissione esaminatrice.

5. A ciascun candidato è data comunicazione della sua ammissione agli esami, nonché del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovrà presentarsi per sostenere le prove.

Art. 3

1. Le domande di ammissione all'esame, redatte in carta da bollo, corredate della documentazione di cui al successivo comma 3, dovranno pervenire, improrogabilmente, al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - Ufficio III - Via Arenula, 70, 00186 Roma, entro il termine del 13 aprile 2011.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine fa fede il timbro a la data dell'ufficio postale accettante.

3. Le domande stesse dovranno essere corredate dei seguenti documenti conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

A) certificato del presidente del competente Consiglio dell'Ordine dal quale risultino l'attuale iscrizione del candidato nell'albo degli avvocati e l'anzianità di essa, con l'attestazione che il candidato ha esercitato per almeno cinque anni, ovvero per almeno un anno per coloro che si trovino nella condizione di cui all'art. 2, comma 2, del presente bando, la professione davanti ai Tribunali ed alle Corti d'Appello;

B) certificato di un avvocato che eserciti il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione, il quale:

a) dichiari di esercitare abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione;

b) dichiari che il candidato ha compiuto lodevole e proficua pratica di almeno cinque anni, ovvero di almeno un anno per i soggetti di cui all'art. 2 comma 2, relativa ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio dell'avvocato stesso. Tale certificato deve recare il visto del competente consiglio dell'Ordine forense.

C) ricevuta della tassa di euro 20,66 (venti/sessantasei) per l'iscrizione agli esami, da versarsi direttamente ad un concessionario della riscossione o ad una Banca o ad una agenzia postale, utilizzando il Modulario F/23, indicando per tributo la voce 729/T. Allo scopo si precisa che per «Codice Ufficio» si intende quello dell'Ufficio delle Entrate relativo al domicilio fiscale del candidato.

I candidati potranno avvalersi del diritto di cui all'art. 1, lettera a), D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 (autocertificazione).

Dovranno invece produrre certificazione per quanto concerne l'attestazione dell'esercizio della professione dinanzi ai Tribunali e Corti di Appello nonché per quanto previsto dalla lettera B) del presente articolo.

4. I candidati che presenteranno, entro il termine stabilito, domande prive della richiesta documentazione o con documentazione incompleta o non corretta, risulteranno non ammessi all'esame.

Art. 4

1. Le prove dell'esame sono scritte e orali.

2. Le prove scritte sono tre e consistono ciascuna nella compilazione di ricorsi per cassazione rispettivamente in materia civile, penale e amministrativa. La prova in materia amministrativa può anche consistere in un ricorso al Consiglio di Stato o alla Corte dei conti in sede giurisdizionale.

3. Per la compilazione dei ricorsi è dato ai candidati, secondo i casi, il testo di pronunce giurisdizionali o di atti amministrativi avverso i quali sia ammissibile uno dei ricorsi indicati nel precedente comma.

4. La scelta delle pronunce giurisdizionali o degli atti amministrativi da darsi ai candidati per la compilazione dei ricorsi è fatta dal Presidente della commissione.

5. Per la compilazione di ciascuno dei ricorsi costituenti oggetto delle prove sono assegnate sette ore.

6. È, inoltre, facoltà della commissione di consentire, nei giorni delle prove, che i candidati consultino, ciascuno separatamente, i libri, le pubblicazioni e le riviste che essi richiederanno e che la Commissione abbia la possibilità di procurarsi.

Art. 5

1. Sono ammessi alla prova orale i candidati dichiarati idonei nelle prove scritte. L'elenco degli ammessi è sottoscritto dal presidente, il quale fissa contemporaneamente per ciascun candidato il giorno e l'ora della prova orale.

2. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia all'esame.

Art. 6

1. La prova orale consiste nella discussione di un tema avente per oggetto una contestazione giudiziale nella quale il candidato dimostri la propria cultura e l'attitudine al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

2. Il presidente della Commissione assegna a ciascun candidato il tema.

3. La prova orale è pubblica e deve durare non meno di trenta minuti per ciascun candidato.

Art. 7

1. Sono dichiarati idonei i candidati che conseguono una media di otto decimi nelle prove scritte e in quella orale, avendo riportato non meno di sette decimi in ciascuna di esse.

2. Ultimate le prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità.

Art. 8

1. Le prove scritte si terranno in Roma nel luogo che verrà comunicato a ciascuno dei candidati con raccomandata di questo ufficio, nei seguenti giorni:

13 giugno 2011 ricorso in materia civile;

15 giugno 2011 ricorso in materia penale;

17 giugno 2011 ricorso in materia amministrativa.

2. La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero della Giustizia nei giorni fissati dal Presidente, a norma del precedente art. 5.

3. Si osservano le norme stabilite dagli art. 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 30 del regio decreto 22 gennaio 1934 n. 37.

Art. 9

1. I candidati portatori di handicap debbono indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

2. Per i predetti candidati la commissione provvede ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 10

1. Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la Commissione esaminatrice.

Roma, 7 marzo 2011

Il direttore generale: MARIA TERESA SARAGNANO.

Periti Industriali e Periti industriali Laureati: comunicato

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni suppletive indette per la nomina di un componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, riunitasi il giorno 10 marzo 2011 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i verbali trasmessi dai Consigli dei Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni suppletive, ha proclamato eletto componente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati il seguente professionista: CLAUDIA BERTAGGIA del Collegio di Ferrara in sostituzione del componente GRAZIA MAURO dimissionario.

DD.MM 14 e 16 febbraio 2011 - Integrazioni alla composizione ed alla struttura di segreteria della commissione esaminatrice del concorso, per esame, a 200 posti di notaio indetto con decreto dirigenziale 28 dicembre 2009, nonché correzione di errore materiale.

D.M. 14-2-2011 - V° U.C.B. 16-2-2011

Presso la commissione costituita con il decreto ministeriale 10 febbraio 2011, svolgono, altresì, funzioni di segreteria:

dott.ssa AUGUGLIARO Caterina - Direttore Amm. F3;

dott.ssa Francesca ODATO - Funzionario giudiziario F2;

dott. Salvatore ASCHETTINO - Funzionario giudiziario F2;

sig.ra Patrizia VISCONTI - Funzionario giudiziario F2;

dott.ssa Maristella METRANGOLO - Funzionario giudiziario F2.

Nel decreto ministeriale 10 febbraio 2011 laddove è detto «GAROZZO sig.ra Maria Grazia» deve leggersi «GAROZZO dott.ssa Maria Grazia».

D.M. 14-2-2011 - V° U.C.B. 16-2-2011

Il dott. GRIEB Stefano è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso, per esame, a 200 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale 28 dicembre 2009, in sostituzione del dott. Carlo Alberto MIGLIARDI.

D.M. 16-2-2011 - V° U.C.B. 22-2-2011

Il dott. Giovanni BRUCIA è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso, per esame, a 200 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale 28 dicembre 2009, in sostituzione del dott. Giacomo SANFILIPPO.

**CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI
E SEGRETARI GIUDIZIARI**

**Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari -
Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed
Alberto - Concorso per titoli per il conferimento di borse
di studio per l'anno scolastico 2010 - 2011 a favore di figli
dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Na-
zionale Cancellieri, nonché orfani di cancellieri.**

**CASSA MUTUA NAZIONALE
TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI**

FONDAZIONE

F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto

Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per
l'anno scolastico 2010 - 2011 a favore di figli dei funzionari di
cancelleria, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, nonché
orfani di cancellieri.

Articolo 1

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle se-
guenti borse di studio per l'anno scolastico 2010 - 2011, a favore
dei figli dei funzionari di cancelleria, soci della Cassa Mutua Na-
zionale Cancellieri nonché degli orfani dei cancellieri.

a) n. 3 borse di studio da € 250,00 ciascuna, a favore di
studenti universitari;

b) n. 4 borse di studio da € 180,00 ciascuna, a favore di
studenti che nell'anno scolastico 2009 - 2010 abbiano frequentato
un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, legalmente
riconosciuto;

c) n. 3 borse di studio da € 130,00 ciascuna, a favore di stu-
denti che nell'anno scolastico 2009 -2010 abbiano conseguito la li-
cenza di scuola media in un istituto statale, legalmente riconosciuto;

d) n. 1 borsa di studio da €.140,00 a favore di studenti
diversamente abili, che nell'anno scolastico 2009-2010 abbiano
frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado,
legalmente riconosciuto, o abbiano conseguito la licenza di scuola
media in un istituto statale, legalmente riconosciuto

Articolo 2

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle bor-
se di studio di cui al precedente articolo:

per il capo a) gli studenti universitari che abbiano conse-
guito nell'anno accademico 2009-2010 una media di almeno 25/30
e siano in regola con il piano di studio approvato dalla Facoltà per
l'anno predetto e per quelli precedenti;

per il capo b) gli studenti di istituto di istruzione secondaria
di secondo grado che nell'anno scolastico 2009 - 2010 siano stati
promossi in unica sessione ed abbiano riportato una votazione me-
dia non inferiore a 7/10 ovvero negli esami finali una votazione non
inferiore a 70/100 (n. 2 borse di studio);

per il capo c) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno
scolastico 2009- 2010 la licenza di scuola media con giudizio com-
plessivo non inferiore a 7;

per il capo d) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno
scolastico 2009-2010 una votazione media non inferiore al 6 per la
licenza di scuola media o per la scuola secondaria di secondo grado.

Non sono ammessi al concorso gli studenti che per l'anno
scolastico 2010- 2011 beneficiano di altre borse o premi di studio.

Nel caso in cui la borsa di studio per studenti diversamente abili
non venga assegnata, la somma sarà impiegata per assegnare un'altra
borsa di studio a favore degli studenti di cui all'art. 1 capo c).

Articolo 3

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libe-
ra, sottoscritta dal richiedente funzionario in attività di servizio o, nel
caso di orfani di funzionari deceduti in attività di servizio, dalla madre
esercitante la potestà o dal tutore ovvero dal concorrente, se maggio-
renne, e diretta alla Fondazione «F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo,
Oreste ed Alberto» con sede presso la Cassa Mutua Nazionale Cancel-
lieri - Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour - 00193 Roma - dovranno
essere inviate entro il termine perentorio di giorni sessanta a decorrere
dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Uffi-
ciale del Ministero della Giustizia (farà fede il timbro postale).

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) certificato attestante l'iscrizione e la frequenza nell'anno
2010 - 2011 ad una classe o anno di corso successivi a quelli frequen-
tati nell'anno precedente, compresi gli studenti universitari che nel-
l'anno 2009-2010 abbiano conseguito il diploma di laurea triennale e
proseguano gli studi per il conseguimento della laurea specialistica;

b) certificato attestante la votazione conseguita dal concor-
rente nelle singole materie nell'anno scolastico 2009 -2010, con
la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da
ripetente;

c) per gli studenti universitari, certificato con la votazione
conseguita nelle singole materie con la espressa dichiarazione che
lo studente, nell'anno accademico 2009 -2010, compresa la sessione
di febbraio 2011, ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso,
cui era iscritto secondo il piano di studio approvato dalla Facoltà;

d) dichiarazione dell'istante che il candidato non beneficia
di borse o altri premi di studio per l'anno 2010 - 2011 nonché la
indicazione del numero di codice fiscale dello studente, anche se
minorenne;

e) certificato di stato di famiglia.

Articolo 4

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effet-
tuata dal Comitato Esecutivo della Fondazione.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scru-
tinio o negli esami sono esclusi quelli riportati in condotta ed edu-
cazione fisica.

Le singole graduatorie saranno formate tenendo conto dei de-
cimi di punto.

Articolo 5

A parità di merito saranno preferiti:

- 1 - Gli orfani;
- 2 - I concorrenti nati in Calabria;
- 3 - Gli appartenenti a famiglia numerosa;
- 4 - Gli studenti che frequentano una classe superiore.

A parità di titoli sarà preferito il più giovane di età.

La proclamazione dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino
Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 16 febbraio 2011

Il presidente: DOTT. FEDERICO MANCUSO.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme e non nell'incarico

DD.P.R. 23-12-2010 - Reg. C.C. 14-2-2011

Decreta la conferma della dott.ssa Adalgisa FRACCON, nata a Ferrara il 1° dicembre 1945, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Venezia con decorrenza dal 6 luglio 2010.

Decreta la conferma del dott. Carlo MACRÌ, nato a Reggio di Calabria il 1° giugno 1944, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Reggio Calabria, con decorrenza dal 2 maggio 2009.

Decreta la conferma della dott.ssa Anna PASSANNANTI, nata a Roma il 3 dicembre 1949, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila, con decorrenza dal 29 marzo 2010.

Decreta la conferma del dott. Vincenzo PROTO, nato a Crotona il 3 novembre 1936, nell'incarico direttivo di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, con decorrenza dal 28 marzo 2010.

Decreta la conferma del dott. Gianfranco RIGGIO, nato a Gela il 21 novembre 1940, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, con decorrenza dal 4 ottobre 2010.

Decreta la non conferma del dott. Luciano SANTORO, nato a Luino il 10 settembre 1943, nelle funzioni attualmente ricoperte di Presidente del Tribunale di Sala Consilina a decorrere dal 31 marzo 2009.

DD.P.R. 30-12-2010 - Reg. C.C. 14-2-2011

Decreta la conferma del dott. Sergio GORJAN, nato a Trieste l'8 marzo 1955, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Lanusei, con decorrenza dal 13 giugno 2010.

Decreta la conferma del dott. Giovandomenico LEPORE, nato a Napoli il 14 dicembre 1936, per ulteriori 4 anni nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con decorrenza dal 12 ottobre 2008.

Decreta la conferma del dott. Enrico PAPA, nato a Isernia il 13 febbraio 1937, nell'incarico direttivo di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, con decorrenza dal 15 marzo 2010.

DD.P.R. 19-1-2011 - Reg. C.C. 3-3-2011

Decreta la conferma del dott. Ettore ANGIONI, nato a Cagliari il 25 aprile 1941, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari, con decorrenza dal 26 settembre 2010.

Decreta la conferma del dott. Alfonso LAURO, nato a Nola il 12 dicembre 1946, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano, con decorrenza dal 19 maggio 2009.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 9-2-2011 - V° U.C.B. 3-3-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Ornella CRESPI, nata a Milano il 30 maggio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Nocera Inferiore con funzioni di presidente di sezione.

Nomina a commissario per la liquidazione degli usi civici

D.M. 9-2-2011 - V° U.C.B. 3-3-2011

Decreta la nomina, a sua domanda, del dott. Rocco CAMERATA SCOVAZZO, nato a Palermo il 28 gennaio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo, a commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici per la regione Sicilia, con sede in Palermo, rimanendo nel ruolo organico della magistratura.

Richiami nel ruolo organico della magistratura e proroghe del collocamento fuori ruolo

DD.MM. 14-2-2011 - V° U.C.B. 7-3-2011

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Alessandro Maria ANDRONIO, nato a Roma il 21 agosto 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di Consigliere, previa attribuzione delle funzioni di legittimità.

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura della dott.ssa Anna Maria Teresa GREGORI, nata ad Ascoli Piceno il 23 ottobre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso la European Police Mission in Bosnia Erzegovina con funzioni di Criminal Justice Expert, e la riassegnazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto.

DD.MM. 21-2-2011 - V° U.C.B. 8-3-2011

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Ferdinando BUATIER DE MONGEOT per continuare a svolgere l'incarico di Criminal Judge at District Court Level nell'ambito della Missione Eulex (Kosovo), fino al 14 ottobre 2011.

Dalla data di possesso presso la Missione Eulex (19 gennaio 2009), resta confermata la cessazione del trattamento economico a carico dello Stato italiano e il dott. BUATIER DE MONGEOT è tenuto, dalla stessa data, a versare al Ministero della Giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Andrea Stefano VENEGONI per svolgere l'incarico di Agente temporaneo presso l'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF), dal 1° gennaio 2011 per un periodo di quattro anni.

Dalla data di possesso presso l'Ente Internazionale cessa il trattamento economico a carico dello Stato italiano e il dott. VENEGONI è tenuto, dalla stessa data, a versare al Ministero della Giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

Applicazioni e proroghe, nonché revoca della sospensione dell'applicazione

DD.MM. 9-2-2011 - V° U.C.B. 4-3-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma del dott. Ulisse FORZIATI, giudice del Tribunale di Napoli, per la trattazione del procedimento RGNR 190/06 a decorrere dal 14 febbraio 2011 per tre settimane consecutive sino al 6 marzo 2011; per

ulteriori tre settimane a decorrere dal 21 marzo sino al 10 aprile 2011; per ulteriori tre settimane consecutive dal 25 aprile sino al 15 maggio 2011; per ulteriori tre settimane consecutive dal 30 maggio sino al 19 giugno 2011; per ulteriori tre settimane consecutive dal 4 luglio al 24 luglio 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma della dott.ssa Valeria MONTESARCHIO, giudice del Tribunale di Grosseto, per la trattazione del processo n. 4017/06 RGNR, a decorrere dal 7 marzo 2011 per due settimane consecutive sino al 20 marzo 2011; per ulteriori due settimane consecutive dall'11 aprile al 24 aprile 2011; per ulteriori due settimane consecutive dal 16 al 29 maggio 2011; per ulteriori due settimane consecutive dal 20 giugno al 3 luglio 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria della dott.ssa Valeria SOTTOSANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria del dott. Mario VENDITTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 28 febbraio 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica del Tribunale di Crotone del dott. Nicola D'AMATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce per un periodo di ulteriori due mesi a decorrere dal 1° febbraio 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma della dott.ssa Tiziana PASQUALI, giudice del Tribunale di Grosseto, per ulteriori mesi sei a decorrere dal 15 marzo 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma del dott. Massimiliano RAZZANO, giudice del Tribunale di Avellino, per ulteriori mesi sei a decorrere dal 16 marzo 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cosenza del dott. Piero SANTESE, presidente di sezione del Tribunale di Palmi, per il 1° e 3° mercoledì e per il 2° e 4° lunedì del mese, a decorrere dal 10 gennaio 2011 per un periodo di tre mesi, per la trattazione dei procedimenti indicati nell'allegata delibera consiliare del 19 gennaio 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma del dott. Paolo SCIPPA, giudice del Tribunale di La Spezia, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 12 aprile 2011.

Decreta la revoca della sospensione dell'applicazione extra-distrettuale al Tribunale di Milano del dott. Edoardo D'AVOSSA, Presidente del Tribunale di La Spezia, e la ripresa dell'applicazione disposta con D.M. 18 giugno 2008.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Al dott. Roberto ANIELLO, nato a Napoli il 23 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio DE SANTIS, nato a Roma il 10 giugno 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto LUCISANO, nato a Rossano il 24 febbraio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rita Paola MANCINI, nata a Carpino il 5 agosto 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria MARASCO, nata a Napoli il 29 agosto 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Enrica PUOTI, nata a Roma il 6 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura per assumere incarico presso il Ministero degli Affari Esteri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sandro RAIMONDI, nato a Vicenza il 12 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio TORTORA, nato a Roma il 28 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 28-1-2011

Alla dott.ssa Loredana ACIERNO, nata a Baiano il 14 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo AMATO, nato a Roma il 6 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela CIRILLO, nata a Pompei l'11 settembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia DOLCINO, nata a Asti il 23 novembre 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leopoldo LITTA MODIGNANI, nato a Monza l'8 luglio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MALAGNINO, nato a Taranto il 10 maggio 1943, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio NOVA, nato a Firenze il 15 settembre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere al dott. Rocco ABBONDANDOLO, nato a Frigento il 29 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ariano Irpino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Oscar BIONDI, nato a Catania il 2 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MARTUSCELLI, nata a Roma il 15 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Montepulciano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo MESSANA, nato a Castelvetro il 10 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere al dott. Roberto CARTA, nato a Torino l'11 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chiavari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele CIQUERA, nato a Taranto il 23 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia DAMONTE, nata a Arenzano il 3 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giulio Lino Maria GIUNTOLI, nato a Lucca il 23 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luciano GUAGLIONE, nato a Barletta il 22 ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elsa Valeria MIGNONE, nata a Campi Salentina il 18 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosella Anna MODARELLI, nata a Matera il 20 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni

di presidente di sezione del Tribunale di Rimini, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gabriele PROTOMASTRO, nato a Bari il 3 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro PRUNAS TOLA ARNAUD DI SAN SALVATORE FILIPPI DI BALDISSERO, nato a Torino il 9 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Donatella SOLINAS, nata a Alghero il 9 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione

D.M. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Il dott. Giovanni BUTTARELLI, nato a Frascati il 24 giugno 1957, magistrato di corte di appello collocato fuori dal ruolo organico della magistratura e destinato a Bruxelles con funzioni di garante aggiunto europeo della protezione dei dati personali, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Alla dott.ssa Maria AGRIMI, nata a Roma il 2 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BUDA, nata a Napoli il 22 febbraio 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuliana Maria CAMPAGNA, nata a Reggio Calabria il 29 luglio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia CAMPOLO, nata a Messina il 5 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tommaso COLETTA, nato a Firenze il 25 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica EMILI, nata a Cascia il 30 settembre 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno FASCIANA, nato a Palermo il 18 giugno 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo FRATTINI, nato a Pellezzano il 15 aprile 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Angelo GRIECO, nato a Torre Annunziata il 13 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Emilio IANNELLO, nato a Messina il 3 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marta IENZI, nata a Roma il 17 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia IMPERATO, nata a Napoli il 14 ottobre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Domenica Maria Tiziana LATELLA, nata a Reggio Calabria il 2 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo Giuseppe LEONARDO, nato a Reggio Calabria il 1 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, trasferito con D.M. 1 settembre 2010 al Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di presidente di sezione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pasquale LONGARINI, nato a Montopoli di Sabina l'11 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Mario MAGNOLI, nato a Brescia il 20 aprile 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anita MELE, nata a Salerno il 31 agosto 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1º dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo MIAZZI, nato a Barbona il 26 luglio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio NICOLI, nato a Trieste il 31 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi ORSI, nato a Messina il 12 novembre 1956, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1^o dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ignazio PARDO, nato a Palermo il 10 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1^o marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ornella PASTORE, nata a Messina il 22 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della

Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1^o marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Natina Maria Caterina PRATTICÒ, nata a Milano il 11 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1^o marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nicoletta QUAGLINO, nata a Milano il 17 febbraio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1^o marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1^o gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio Ignazio Luigi SCAVONE, nato a Catania il 19 agosto 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nicosia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Ida SCOTTO, nata a Genova l'8 maggio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco TODISCO, nato a Napoli il 9 aprile 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Renata QUARTULLI, nata a Napoli il 10 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuliana SAMMARTINO, nata a Catania il 27 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna SPINELLI, nata a Castel San Giorgio l'8 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere al dott. Enrico ARNALDI DI BALME, nato a Torino l'11 febbraio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fernando ASARO, nato a Palermo il 22 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia CASSIA, nata a Milano il 3 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo CAZZELLA, nato a Galipoli il 5 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Paola COSENTINO, nata a Catania il 9 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi D'ORAZIO, nato a Sulmona il 1° giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, trasferito con D.M. 25 novembre 2010 alla Corte di Appello di L'Aquila, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DI PIETRO, nato a Gela il 28 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni FIORILLI, nato a Campobasso il 1° novembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magi-

strato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Campobasso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elda GERACI, nata a Crema il 9 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo GUIDA, nato a Firenze il 21 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria PARRUTI, nata a Pescara il 20 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pescara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta PIERAZZI, nata a Roma il 14 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Avezzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta PISCHEDDA, nata a Cagliari il 3 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice SECCHI, nata a Milano l'8 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vittorio SERRA, nato a Bologna il 14 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Prato, trasferito con D.M. 12 maggio 2010 al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 7-1-2011 - V° U.C.B. 21-1-2011

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio AGNELLO, nato a Crotone il 1° settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela ARENA, nata a Napoli il 9 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Grazia BISOGNI, nata a Napoli l'8 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marzia CASTALDI, nata a Napoli l'8 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo CHIARAMONTE, nato a Palermo il 17 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di

professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CRISCUOLO GAITO, nato a Portici il 12 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Adolfo DI ZENZO, nato a Genova il 25 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ida D'ONOFRIO, nata a Santa Maria Capua Vetere il 6 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trasferita con D.M. 6 maggio 2010 al Tribunale di Milano con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe FARINELLA, nato a Messina il 24 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella FRATELLO, nata a Napoli l'11 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi GIORDANO, nato a Napoli il 12 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna MAGGIORE, nata a Catania il 27 novembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio MARCOPIDO, nato a Napoli l'8 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Maria MAZZOCCO, nata a Torino il 15 dicembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano Vincenzo MUSOLINO, nato a Reggio Calabria il 21 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con

funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia TERRACINA, nata a Roma il 30 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca VENDITTO, nato a Velletri il 15 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, trasferito con D.M. 3 novembre 2010 all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio VERDI, nato a Roma l'8 giugno 1962, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di corte di appello: modifica decreto

D.M. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Il D.M. 8 aprile 2010, con il quale con il quale il dott. Luigi BOCCIOLINI, nato a Firenze il 28 ottobre 1955, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è stato nominato magistrato di corte di appello è modificato nel senso che la qualifica indicata «HH04» va sostituita da «HH05».

Nomina a magistrato di tribunale

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 21-1-2011

La dott.ssa Anna FORTIERI, nata a Chieti il 15 maggio 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Manuela MONTUORI, nata a Napoli il 10 gennaio 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina COLOMBO, nata a Genova il 19 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Genova, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 10-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe SANTOMASSIMO, nato a Potenza il 31 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Potenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia SILVI, nata a Chieti il 30 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 7-1-2011 - V° U.C.B. 21-1-2011

Al dott. Alessandro BRANCACCIO, nato a Salerno il 21 gennaio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, trasferito con D.M. 24 maggio 2010 con le stesse funzioni al Tribunale di Salerno, ove non ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Fabiana CORBO, nata a Napoli il 29 aprile 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Trasferimento per prosecuzione del tirocinio mirato*D.M. 7-1-2011 - V° U.C.B. 24-1-2011*

Decreta di autorizzare il dott. Francesco CARLUCCIO, nato a Brindisi il 18 gennaio 1968, magistrato ordinario nominato con D.M. 2 ottobre 2009 in tirocinio al Tribunale di Lecce, a svolgere il tirocinio mirato presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Brindisi.

Attribuzione di trattamento economico in applicazione della legge n. 111/2007*P.D.G. 22-10-2010 - V° U.C.B. 29-11-2010*

Ai sottoindicati magistrati ordinari, nominati con D.M. 11 aprile 1995, in servizio nella sede indicata a fianco di ciascun nominativo, è attribuito, con riserva di ripetizione parziale qualora

si accerti la sussistenza di periodi di interruzione del servizio che possano incidere sulla progressione stipendiale, il seguente trattamento economico:

€ 56.386,98 dal 31 luglio 2007 corrispondente alla 4ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), con anzianità economica di anni 9, mesi 8 e giorni 20;

€ 59.115,39 dal 1° novembre 2007 corrispondente alla 5ª classe della qualifica di magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità (liv. HH04), maturata l'11 novembre 2007, con anzianità economica di anni 10.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta agli stessi magistrati la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

1)	CALO' dott.ssa Ilaria	nata a ROMA il 30/12/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto procuratore;
2)	BUFFELLI dott.ssa Donatina Antonia	nata a PRESICCE il 24/07/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce con funzioni di sostituto procuratore;
3)	VINCIGUERRA dott. Giuseppe	nato a NAPOLI il 28/03/1967	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
4)	AMBROSOLI dott. Luciano Francesco	nato a MILANO il 16/05/1965	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
5)	BALDINI dott. Ferdinando	nato a GENOVA il 08/07/1966	Tribunale di Genova con funzioni di giudice;
6)	PORRECA dott. Paolo	nato a PESCARA il 25/07/1966	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
7)	ZANDA dott.ssa Susanna	nata a CAGLIARI il 29/03/1966	Tribunale di Cagliari con funzioni di giudice;
8)	LESTI dott. Leonardo	nato a ROMA il 14/11/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di sostituto procuratore;
9)	ANZILOTTI NITTO DE' ROSSI dott. Fabio Eligio	nato a ROMA il 10/06/1963	Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere;
10)	DE BELLIS dott. Mario	nato a CREMONA il 24/01/1965	Tribunale di La Spezia con funzioni di giudice;
11)	FALCONE dott. Giorgio	nato a MILANO il 28/05/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova con funzioni di sostituto procuratore;
12)	CONTE dott. Mario	nato a PALERMO il 07/07/1967	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
13)	PICUTI dott. Fabio	nato a L'AQUILA il 14/12/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'aquila con funzioni di sostituto procuratore;

14)	RIZZI dott.ssa Michela	nata a BOLZANO il 01/03/1963	Tribunale di Vicenza con funzioni di giudice;
15)	CORTUCCI dott.ssa Daniela	nata a NAPOLI il 26/04/1966	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
16)	AMATO dott.ssa Maria Laura	nata a ROMA il 22/08/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore trasferito al Tribunale di Monza con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
17)	BORDON dott. Gianluca	nato a ROVIGO il 28/02/1968	Tribunale di Padova con funzioni di giudice;
18)	MICALI dott. Massimiliano	nato a MESSINA il 15/10/1968	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
19)	SURDO dott. Giovanni Giuseppe	nato a MAGLIE il 19/03/1959	Tribunale di Brindisi con funzioni di giudice;
20)	PERILLI dott. Luca	nato a CASTELLAMMA RE DI STABIA il 26/10/1965	Tribunale di Rovereto con funzioni di giudice;
21)	VENIER dott. Daniele	nato a TRIESTE il 30/09/1966	Tribunale di Gorizia con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Trieste con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
22)	TUDINO dott.ssa Alessandrina	nata a CASSINO il 11/06/1966	Tribunale di Cassino con funzioni di giudice;
23)	LUCE dott. Andrea	nato a FANO (PS) il 18/04/1968	Tribunale di Avellino con funzioni di giudice;
24)	PARASCANDOLO dott.ssa Enrica	nata a NAPOLI il 03/05/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
25)	DI MONTE dott.ssa Simona	nata a NAPOLI il 27/07/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con funzioni di sostituto procuratore;
26)	RUSSO dott.ssa Rita	nata a MESSINA il 26/07/1963	Tribunale di Messina con funzioni di giudice;
27)	CARLOMAGNO dott. Vittorio	nato a BRINDISI il 05/07/1968	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
28)	BATTAGLIA dott. Antonio	nato a CROPANI il 20/11/1964	Tribunale di Catanzaro con funzioni di giudice;
29)	ZORZI dott. Giovanni	nato a TREVISO il 22/10/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
30)	SICLARI dott. Claudio	nato a VICENZA il 17/09/1966	Tribunale di Novara con funzioni di giudice;
31)	TRONCONE dott. Fulvio	nato a NAPOLI il 15/11/1966	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
32)	CANTONE dott.ssa Alessandra	nata a NAPOLI il 08/03/1967	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
33)	PICCIOTTI dott.ssa Giovanna	nata a NAPOLI il 04/10/1967	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
34)	GRAZIOSI dott.ssa Lucia	nata a BOLOGNA il 05/03/1968	Tribunale di Bergamo con funzioni di giudice;

35)	PATTUMELLI dott.ssa Benedetta Chiara	nata a MILANO il 15/10/1968	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
36)	NARDONE dott.ssa Roberta	nata a ROMA il 09/12/1968	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
37)	SAPONE dott. Natalino	nato a MESSINA il 18/05/1966	Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di giudice;
38)	LUCARELLI dott. Umberto	nato a NAPOLI il 22/05/1964	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
39)	CASELLA dott. Giovanni	nato a BRONI il 18/01/1966	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
40)	PIRATO dott. Antonio	nato a LIVORNO il 01/05/1966	Tribunale di Livorno con funzioni di giudice;
41)	ROMANO dott.ssa Antonella	nata a SIRACUSA il 11/05/1966	Tribunale di Catania con funzioni di giudice;
42)	BASILONE dott. Piero	nato a CAGLIARI il 14/08/1963	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
43)	GORRA dott. Luciano	nato a VERONA il 22/09/1964	Tribunale di Verona con funzioni di giudice;
44)	TOMASELLI dott. Giovanni Carlo	nato a CALTANISSETTA il 19/10/1965	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
45)	PERRONE dott.ssa Ida	nata a BARI il 24/12/1958	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto con funzioni di sostituto procuratore;
46)	PERFETTI dott.ssa Giuseppina Ester	nata a MILANO il 02/11/1965	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
47)	BALDOVIN dott.ssa Lucia	nata a BELLUNO il 11/03/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste con funzioni di sostituto procuratore;
48)	POLIDORI dott.ssa Eleonora	nata a PISA il 11/07/1968	Tribunale di Pisa con funzioni di giudice;
49)	CORAGGIO dott.ssa Noemi	nata a NAPOLI il 22/09/1968	Presidenza del Consiglio dei Ministri – con funzioni di esperta presso il Dipartimento per la semplificazione normativa;
50)	BUSATO dott.ssa Alessia	nata a ISOLA DELLA SCALA il 17/12/1968	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
51)	MAISANO dott.ssa Giulia	nata a PALERMO il 03/11/1969	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
52)	TANFERNA dott. Mario	nato a ROMA il 26/01/1965	Tribunale di Latina con funzioni di giudice;
53)	CECCARELLI dott. Danilo	nato a SAN GIORGIO DI PESARO il 04/09/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona con funzioni di sostituto procuratore;
54)	BERAGLIA dott. Francesco	nato a NAPOLI il 06/04/1965	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
55)	MERONI dott.ssa Paola Odilia	nata a MILANO il 16/01/1967	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;

56)	MULTARI dott.ssa Annalisa	nata a TREVISO il 25/05/1967	Tribunale di Trieste con funzioni di giudice;
57)	ANTENORE dott.ssa Emilia	nata a MILANO il 10/08/1967	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
58)	FOIS dott.ssa Cristina	nata a SASSARI il 06/08/1968	Tribunale di Sassari con funzioni di giudice;
59)	CECCHIETTI dott. Carlo	nato a VITERBO il 23/08/1964	Tribunale di Como con funzioni di giudice;
60)	RIA dott. Federico	nato a AVEZZANO il 02/02/1966	Tribunale di Teramo con funzioni di giudice;
61)	CASCONE dott. Ciro	nato a CASTELLAMMA RE DI STABIA il 22/04/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
62)	VICINANZA dott. Massimo	nato a NAPOLI il 08/02/1966	Tribunale di Gorizia con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Venezia con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
63)	ACQUARONE dott. Luigi	nato a SAVONA il 28/07/1966	Tribunale di Savona con funzioni di giudice;
64)	DELIA dott.ssa Mirella	nata a CARBONARA DI BARI il 03/08/1967	Tribunale di Bari con funzioni di giudice;
65)	SCHIARETTI dott.ssa Lucia	nata a FIRENZE il 09/09/1967	Tribunale di Prato con funzioni di giudice;
66)	PISCITELLO dott. Calogero	nato a S. AGATA MILITELLO il 13/07/1968	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
67)	PAPA dott. Alfonso	nato a NAPOLI il 02/01/1970	Collocato fuori ruolo organico della magistratura presso la Camera dei Deputati;
68)	STIRPE dott.ssa Marina	nata a ROMA il 25/06/1963	Tribunale di Frosinone con funzioni di giudice;
69)	SARGENTI dott.ssa Barbara	nata a ROMA il 29/05/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto procuratore;
70)	ARCURI dott. Maurizio	nato a SANT'AGATA D'ESARO il 27/09/1961	Consiglio Superiore della Magistratura Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
71)	MARI dott. Atilio	nato a ROMA il 07/11/1962	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
72)	DE FRANCESCHI dott.ssa Paola	nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 21/08/1960	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova con funzioni di sostituto procuratore;
73)	TARONDO dott. Andrea	nato a BOLOGNA il 12/12/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con funzioni di sostituto procuratore;
74)	CURTI dott. Massimo	nato a TORINO il 05/08/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con funzioni di sostituto procuratore;

75)	MARRAZZO dott.ssa Francesca	nata a COSENZA il 20/06/1966	Tribunale di Cosenza con funzioni di giudice;
76)	DEL BONO dott.ssa Barbara	nata a PARMA il 12/07/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara con funzioni di sostituto procuratore;
77)	VULLO dott.ssa Francesca	nata a TORINO il 03/08/1966	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
78)	RIZZIERI dott. Alessandro	nato a FERRARA il 08/04/1968	Tribunale di Padova con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Ferrara con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
79)	ARMONE dott. Giovanni Maria	nato a ROMA il 27/06/1968	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
80)	MAGRINI dott.ssa Nadia	nata a GENOVA il 17/07/1965	Tribunale di Alessandria con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Genova con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
81)	SANTOEMMA dott. Mario	nato a CATANZARO il 25/04/1958	Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere;
82)	CIMO' dott. Federico	nato a TERMINI IMERESE il 14/01/1962	Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice;
83)	APRILE dott. Fabrizio	nato a LIVORNO il 18/02/1965	Tribunale di Torino con funzioni di giudice;
84)	DE FALCO dott.ssa Marzia	nata a NAPOLI il 02/07/1966	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
85)	PUCILLI dott. Marco	nato a FILOTTRANO il 21/04/1963	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona con funzioni di sostituto procuratore;
86)	CATALANO dott. Andrea Salvatore	nato a CALTANISSETTA il 25/08/1965	Corte di Appello di Caltanissetta con funzioni di consigliere;
87)	PENSATO dott. Antonio	nato a TRANI il 21/11/1962	Tribunale di Taranto con funzioni di giudice;
88)	AMORE dott. Stefano	nato a ROMA il 26/01/1963	Presidenza del Consiglio dei Ministri – quale consigliere giuridico del Dipartimento della gioventù;
89)	RADDINO dott.ssa Laura	nata a SCHIO il 12/05/1964	Tribunale per i Minorenni di Trieste con funzioni di giudice;
90)	STARITA dott. Vincenzo	nato a NAPOLI il 08/06/1964	Tribunale per i Minorenni di Salerno con funzioni di giudice;
91)	TENERANI dott.ssa Antonella	nata a GROSSETO il 07/06/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno con funzioni di sostituto procuratore;
92)	DEFRAIA dott.ssa Rosanna Maria	nata a MATERA il 23/02/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera con funzioni di sostituto procuratore;
93)	BASSO dott.ssa Stefania	nata a NAPOLI il 18/11/1966	Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice;
94)	DEMARCHI ALBENGO dott. Paolo Giovanni	nato a CUNEO il 22/02/1968	Tribunale di Mondovi' con funzioni di giudice;

95)	FERRAMOSCA dott.ssa Bianca Maria	nata a LECCE il 15/03/1968	Tribunale di Velletri con funzioni di giudice;
96)	DI PEDE dott. Vincenzo	nato a SORA il 03/04/1965	Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere;
97)	FORTE dott. Marco	nato a BOLOGNA il 10/05/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì con funzioni di sostituto procuratore;
98)	DE SABBATA dott. Andrea	nato a PESARO il 02/04/1958	Tribunale di Ancona con funzioni di giudice;
99)	BERARDI dott. Giuliano	nato a L'AQUILA il 18/05/1963	Tribunale di Tolmezzo con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Udine con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
100)	SANTONOCITO dott.ssa Agata	nata a CATANIA il 05/11/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
101)	IUZZOLINO dott. Gabriele	nato a NAPOLI il 20/01/1965	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
102)	VENTURINI dott.ssa Alessandra	nata a VERONA il 21/02/1965	Tribunale di Mantova con funzioni di giudice;
103)	PAPPALARDO dott. Vincenzo	nato a VICO EQUENSE il 11/05/1965	Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
104)	SORTI dott.ssa Annita	nata a MONSELICE il 22/05/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone con funzioni di sostituto procuratore;
105)	GRIECO dott.ssa Grazia Maria	nata a TORRE ANNUNZIATA il 02/01/1966	Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria con funzioni di giudice;
106)	ASCOLI dott.ssa Emiliana	nata a SALERNO il 04/05/1966	Tribunale di Salerno con funzioni di giudice;
107)	LUCARELLI dott.ssa Paola	nata a ROMA il 28/07/1966	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
108)	ELEFANTE dott.ssa Paola	nata a GENOVA il 17/10/1966	Tribunale di Mondovì con funzioni di giudice;
109)	DE CURTIS dott.ssa Alessandra	nata a NAPOLI il 02/01/1967	Tribunale di Ferrara con funzioni di giudice;
110)	TREMENTOZZI dott.ssa Alessandra	nata a ROMA il 09/07/1967	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
111)	SARLI dott.ssa Maria Cristina	nata a POTENZA il 20/08/1967	Tribunale di Parma con funzioni di giudice;
112)	SCOZZARELLA dott.ssa Elena	nata a ROMA il 25/11/1967	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
113)	PICCIRILLO dott.ssa Paola	nata a PORTICI (NA) il 01/05/1968	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
114)	VASCELLARO dott.ssa Daniela	nata a PALERMO il 02/09/1968	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
115)	GENTILI dott.ssa Carolina	nata a MILANO il 04/05/1965	Tribunale di Modena con funzioni di giudice;

116)	NOTARO dott. Francesco	nato a NAPOLI il 09/11/1963	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
117)	PLOTINO dott. Rosario	nato a ALTAMURA il 01/06/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari con funzioni di sostituto procuratore;
118)	PIOLETTI dott. Alberto	nato a SASSARI il 30/06/1965	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
119)	PALAZZI dott. Mario	nato a NAPOLI il 18/08/1966	Ministero dello Sviluppo Economico con funzioni consigliere giuridico;
120)	MULARGIA dott.ssa Elisabetta	nata a CAGLIARI il 24/09/1962	Ufficio di Sorveglianza di Cagliari con funzioni di giudice;
121)	ATTANASIO dott. Antonio Alfonso Alessandro	nato a MILANO il 21/10/1963	Tribunale di Taranto con funzioni di giudice;
122)	DE AMICIS dott.ssa Tamara	nata a ROMA il 17/02/1965	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
123)	CAROTENUTO dott.ssa Roberta	nata a NAPOLI il 01/04/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Paola con funzioni di sostituto procuratore;
124)	CAMPANALE dott. Michele	nato a CASSANO MURGE il 20/05/1965	Tribunale di Bari con funzioni di giudice;
125)	PEPE dott.ssa Teresina	nata a GERMANIA il 04/08/1965	Tribunale di Campobasso con funzioni di giudice;
126)	COZZI dott.ssa Antonella	nata a RHO il 02/04/1966	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
127)	MAZZEO dott. Carmelo	nato a MESSINA il 02/08/1966	Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere;
128)	CANOVAI dott.ssa Laura	nata a PRATO il 13/10/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato con funzioni di sostituto procuratore;
129)	RUSSI dott.ssa Isabella	nata a ROMA il 09/09/1967	Corte di Appello di Catanzaro con funzioni di consigliere;
130)	PULVIRENTI dott.ssa Francesca	nata a CALTAGIRONE il 08/06/1968	Tribunale di Caltagirone con funzioni di giudice;
131)	MONTELEONE dott. Flaminio	nato a ROMA il 08/05/1969	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto con funzioni di sostituto procuratore;
132)	CIUFOLINI dott. Romolo	nato a ROMA il 01/09/1969	Ministero degli Affari Esteri con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
133)	MUREDDU dott.ssa Paola	nata a CAMERINO il 02/10/1969	Tribunale di Ancona con funzioni di giudice;
134)	CHIAROMONTE dott. Francesco	nato a NAPOLI il 30/10/1969	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
135)	STEFANI dott. Antonio Stefano	nato a MILANO il 18/10/1962	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
136)	COLANTONIO dott. Nicola	nato a FRANCAVILLA AL MARE il 12/01/1965	Tribunale di Pescara con funzioni di giudice;
137)	LA ROSA dott. Francesco Alberto	nato a MILANO il 30/06/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo con funzioni di sostituto procuratore;

138)	MULLIG dott.ssa Giovanna	nata a UDINE il 28/07/1963	Tribunale di Pordenone con funzioni di giudice;
139)	OLIVOTTO dott. Luca	nato a CONEGLIANO il 31/05/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo con funzioni di sostituto procuratore;
140)	APOSTOLICO dott.ssa Iolanda	nata a CASSINO il 16/08/1964	Tribunale di Catania con funzioni di giudice;
141)	BELLI dott. Andrea	nato a OSIMO il 09/12/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata con funzioni di sostituto procuratore;
142)	TETTO dott. Franco	nato a AQUILONIA il 13/05/1965	Tribunale di Biella con funzioni di giudice;
143)	FANARA dott. Antonino	nato a MILANO il 22/06/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con funzioni di sostituto procuratore;
144)	CASTALDO dott. Renato	nato a NAPOLI il 09/10/1965	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
145)	BENATTI dott. Marco	nato a MIRANDOLA (MO) il 22/02/1966	Tribunale di Mantova con funzioni di giudice;
146)	ALTIERI dott. Giorgio	nato a CAGLIARI il 29/07/1966	Tribunale di Cagliari con funzioni di giudice;
147)	BORRELLI dott.ssa Stefania	nata a NAPOLI il 05/08/1966	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
148)	CUTRIGNELLI dott. Sandro	nato a GERMANIA il 12/09/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con funzioni di sostituto procuratore;
149)	CANE' dott.ssa Claudia	nata a FOGGIA il 13/12/1966	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
150)	ALBAMONTE dott. Eugenio	nato a VENEZIA- MFSTRE. (VE) il 15/02/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto procuratore;
151)	PIZIALI dott. Giorgio	nato a PIANICO il 18/05/1967	Tribunale di Verona con funzioni di giudice;
152)	CAMBI dott.ssa Cristina	nata a ROMA il 07/07/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti con funzioni di sostituto procuratore;
153)	ANCILOTTO dott. Stefano	nato a VENEZIA il 02/12/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto procuratore;
154)	MAGGIORE dott.ssa Julia	nata a OSTUNI il 26/05/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo con funzioni di sostituto procuratore;
155)	RASTRELLI dott. Claudio	nato a NAPOLI il 05/09/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata con funzioni di sostituto procuratore;
156)	COCCOLI dott.ssa Francesca	nata a ROMA il 23/09/1969	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
157)	BILE dott. Federico	nato a NAPOLI il 20/05/1965	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;

158)	DE FALCO dott. Paolo	nato a ROMA il 07/12/1961	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano con funzioni di sostituto procuratore;
159)	CICCIOLI dott.ssa Stefania	nata a MACERATA il 12/02/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata con funzioni di sostituto procuratore;
160)	LIMONGI dott.ssa Mattia Maria Dolores	nata a LAURIA il 12/02/1963	Tribunale di Firenze con funzioni di giudice;
161)	POIRE' dott.ssa Roberta	nata a GENOVA il 15/09/1964	Tribunale di Alessandria con funzioni di giudice;
162)	COCCO dott. Guido	nato a ROMA il 06/05/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano con funzioni di sostituto procuratore;
163)	DE IORIS dott. Mario	nato a TORINO il 30/06/1966	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
164)	GUIDOMEI dott.ssa Antonella	nata a RIMINI il 25/02/1964	Tribunale di Ravenna con funzioni di giudice;
165)	CASCIARO dott. Giuseppe Salvatore	nato a MILANO il 27/06/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza con funzioni di sostituto procuratore;
166)	ARNALDI dott. Roberto	nato a PIETRASANTA (LU) il 31/05/1956	Tribunale di Milano con funzioni di giudice;
167)	BATTISTINI dott. Massimo	nato a ROMA il 01/02/1961	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
168)	LEDDA dott.ssa Liliana	nata a CAGLIARI il 22/07/1962	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari con funzioni di sostituto procuratore;
169)	MAZZEO dott.ssa Paola	nata a RAVENNA il 11/01/1966	Tribunale di Cagliari con funzioni di giudice;
170)	PERRUCCI dott.ssa Silvia	nata a MILANO il 01/06/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
171)	BETTINI dott. Luigi	nato a MODENA il 16/09/1967	Tribunale di Mantova con funzioni di giudice;
172)	MASONE dott. Antonio	nato a ROMA il 20/02/1968	Tribunale di Frosinone con funzioni di giudice;
173)	PISCITIELLO dott.ssa Alessandra	nata a NAPOLI il 28/03/1968	Tribunale di Latina con funzioni di giudice;
174)	RIZZI dott. Riccardo	nato a NAPOLI il 06/05/1968	Ministero degli Affari Esteri con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;
175)	ANGELETTI dott.ssa Cristina	nata a RAVENNA il 02/12/1968	Tribunale di Verona con funzioni di giudice;
176)	BELLANOVA dott. Lorenzo	nato a ROMA il 28/08/1969	Tribunale di Lecce con funzioni di giudice;
177)	D'AMORE dott.ssa Assunta	nata a AVERSA il 14/08/1967	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice;
178)	GINEFRA dott.ssa Isabella	nata a BARI il 11/07/1961	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con funzioni di sostituto procuratore;

179) CARBONE dott. Giovanni	nato a NAPOLI il 09/11/1963	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
180) BARBERI dott. Salvatore Maria	nato a CATANIA il 05/01/1965	Tribunale di Catania con funzioni di giudice;
181) CORONELLA dott.ssa Paola	nata a CASAL DI PRINCIPE il 26/06/1965	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
182) COSSU dott. Paolo	nato a NUORO il 11/10/1965	Ufficio di Sorveglianza di Cagliari con funzioni di giudice;
183) ROMANIELLO dott.ssa Gerardina	nata a POTENZA il 30/05/1966	Tribunale di Potenza con funzioni di giudice;
184) VENTRA dott.ssa Donatella	nata a SALERNO il 06/07/1966	Ufficio di Sorveglianza di Avellino con funzioni di giudice;
185) GORI dott.ssa Gloria	nata a ROMA il 22/07/1966	Tribunale di Crotone con funzioni di giudice;
186) LA MARRA dott.ssa Anna Maria Antoniett	nata a GALLARATE (VA) il 01/01/1967	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
187) BERTUZZI dott. Luca	nato a BOLOGNA il 05/10/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini con funzioni di sostituto procuratore;
188) POGGI dott.ssa Raffaella	nata a GENOVA il 05/06/1968	Tribunale di Alba con funzioni di giudice;
189) BREGGIA dott. Carlo	nato a VITERBO il 16/06/1968	Tribunale di Firenze con funzioni di giudice;
190) RUGGIERO dott. Aldo	nato a FERRARA il 23/01/1960	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
191) BACCAGLINI dott.ssa Federica	nata a LENDINARA il 06/09/1962	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova con funzioni di sostituto procuratore;
192) SELMI dott. Vincenzo	nato a ROMA il 07/03/1962	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
193) BONAGURA dott. Alfredo Maria	nato a ROMA il 12/09/1966	Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice;
194) LUCANTONIO dott.ssa Maria	nata a NAPOLI il 09/04/1965	Tribunale di Napoli con funzioni di giudice;
195) CIPOLLA dott.ssa Giuseppina	nata a CASTELVECCHIO SUBEQUO il 22/01/1965	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
196) D'ADDEA dott.ssa Rosaria	nata a PATTI il 07/03/1955	Tribunale di Milano con funzioni di giudice trasferito al Tribunale di Barcellona Pozzo Di Gotto con funzioni di giudice ove non ha assunto possesso;
197) BOI dott.ssa Maria Virginia	nata a CAGLIARI il 04/02/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari con funzioni di sostituto procuratore;
198) BONINSEGNA dott. Giampaolo	nato a VERONA il 24/11/1960	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro con funzioni di sostituto procuratore;

199)	ALLIERI dott.ssa Isabella Maria	nata a PORTO SAN GIORGIO il 24/05/1960	Tribunale di Chieti con funzioni di giudice;
200)	BILLI dott.ssa Stefania	nata a NAPOLI il 18/05/1964	Tribunale di Roma con funzioni di giudice;
201)	MASTROPASQUA dott. Giuseppe	nato a MINERVINO MURGE il 16/06/1963	Ufficio di Sorveglianza di Bari con funzioni di giudice;
202)	GAMBERINI dott. Alberto	nato a BOLOGNA il 04/07/1963	Tribunale di Bologna con funzioni di giudice;
203)	SCHIARETTI dott. Corrado	nato a BOLOGNA il 05/03/1964	Tribunale di Ravenna con funzioni di giudice;
204)	MAINARDI dott. Paolo Marcello	nato a CREMONA il 08/09/1964	Tribunale di Brescia con funzioni di giudice;
205)	MARTUCCI dott.ssa Patrizia	nata a ROMA il 12/01/1965	Tribunale di Pistoia con funzioni di giudice;
206)	ORANO dott. Giorgio	nato a ROMA il 26/08/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con funzioni di sostituto procuratore;
207)	CATTINA dott.ssa Luisa Anna	nata a OZIERI il 19/01/1966	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
208)	BIANCHI dott. Daniele	nato a GENOVA il 20/09/1966	Tribunale di Tortona con funzioni di giudice;
209)	LONGHI dott. Stefano	nato a FERRARA il 23/01/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo con funzioni di sostituto procuratore;
210)	LENZA dott. Roberto	nato a MONTORO INFERIORE il 12/07/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore con funzioni di sostituto procuratore;
211)	TAMBORINI dott. Leonardo	nato a MILANO il 07/12/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste con funzioni di sostituto procuratore;
212)	VECCIII dott.ssa Rosaria	nata a NAPOLI il 06/01/1968	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano con funzioni di sostituto procuratore;
213)	DE LUCA dott. Dario	nato a GENOVA il 19/04/1968	Tribunale di Mantova con funzioni di giudice;
214)	FORLANI dott. Gianluca	nato a NAPOLI il 16/07/1962	Tribunale di Orvieto con funzioni di giudice;
215)	POLINO dott.ssa Sara	nata a FIRENZE il 15/05/1963	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca con funzioni di sostituto procuratore;
216)	MATTIACEF dott. Francesco	nato a BARI il 25/06/1963	Tribunale di Bari con funzioni di giudice;
217)	TADDEO dott. Elia	nato a CERVINARA il 11/07/1963	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino con funzioni di sostituto procuratore;
218)	VALLERIN dott. Pier Umberto	nato a NOVENTA VICENTINA il 23/06/1964	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona con funzioni di sostituto procuratore;
219)	VICINI dott.ssa Chiara	nata a CASALE MONFERRATO il 29/08/1964	Tribunale di Trapani con funzioni di giudice;

220)	TOMASINO dott.ssa Raimonda	nata a PALERMO il 11/01/1965	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
221)	RUGGERI dott.ssa Letizia	nata a MILANO il 27/05/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo con funzioni di sostituto procuratore;
222)	STEFANIA dott.ssa Stefania	nata a CAGNANO VARANO il 20/06/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli con funzioni di sostituto procuratore;
223)	ROSSOMANDI dott. Luca	nato a SALERNO il 29/06/1965	Ufficio di Sorveglianza di Siracusa con funzioni di giudice;
224)	LATELLA dott.ssa Maria Teresa	nata a ALESSANDRIA il 08/08/1965	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore;
225)	CALI dott.ssa Monica	nata a MILANO il 19/10/1965	Ufficio di Sorveglianza di Novara con funzioni di giudice;
226)	FRANGINI dott. Fabio	nato a NAPOLI il 14/03/1966	Tribunale di Firenze con funzioni di giudice;
227)	SESTITO dott. Fernando	nato a CATANZARO il 17/05/1966	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
228)	FIMIANI dott.ssa Adriana Maria	nata a TORINO il 11/08/1966	Procura Generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore;
229)	FENU dott.ssa Luisella Paola	nata a SASSARI il 05/09/1966	Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari con funzioni di sostituto procuratore;
230)	VISCITO dott.ssa Maria	nata a CASTEL SAN LORENZO il 07/01/1967	Tribunale di Ancona con funzioni di giudice;
231)	MUSCOGIURI dott. Giovanni Antonio	nato a LECCE il 26/01/1967	Tribunale di Grosseto con funzioni di giudice;
232)	ANFUSO dott. Fabrizio	nato a PALERMO il 25/02/1967	Tribunale di Palermo con funzioni di giudice;
233)	CARRIERE dott. Pompeo	nato a TARANTO il 01/07/1967	Tribunale di Taranto con funzioni di giudice;
234)	BONARDI dott.ssa Silvia	nata a ISEO il 22/07/1967	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con funzioni di sostituto procuratore;
235)	BARILLARO dott. Michele	nato a REGGIO CALABRIA il 27/08/1967	Tribunale di Firenze con funzioni di giudice;
236)	PERRONI dott.ssa Cinzia	nata a VARESE il 04/12/1967	Tribunale di Alessandria con funzioni di giudice;
237)	GATTO dott.ssa Lisa	nata a ROMA il 12/01/1968	Tribunale di Firenze con funzioni di giudice;
238)	CASCINI dott. Francesco	nato a LUCCA il 11/04/1970	Ministero della Giustizia Roma con funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie;

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO
E DI SERVIZIO SOCIALE**

Nomine a Dirigente Generale

DD.P.R. 17-12-2010 - Reg. C.C. 17-1-2011

Il dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, dott.ssa Bruna BRUNETTI, nata il 22 agosto 1949, è nominata dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, con gli assegni relativi alla qualifica, oltre agli assegni spettanti per legge.

Il dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, dott. Gianfranco DE GESU, nato il primo marzo 1958, è nominata dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, con gli assegni relativi alla qualifica, oltre agli assegni spettanti per legge.

Il dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, dott.ssa Maria Claudia DI PAOLO, nata il 10 novembre 1950, è nominato dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, con gli assegni relativi alla qualifica, oltre agli assegni spettanti per legge.

Il dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, dott. Giuseppe MARTONE, nato il 10 giugno 1959, è nominato dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, con gli assegni relativi alla qualifica, oltre agli assegni spettanti per legge.

Il dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, dott. Maurizio VENEZIANO, nato il 10 agosto 1963, è nominato dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria, con gli assegni relativi alla qualifica, oltre agli assegni spettanti per legge.

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Dimissioni dal Corso di formazione per Vice Commissari

PP.C.D. 7-7-2010 - V° U.C.B. 20-8-2010

La dott.ssa Caterina GRIPPO è dimessa dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 1° luglio 2010.

La dott.ssa Caterina MANCUSO è dimessa dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 1° luglio 2010.

Il dott. Claudio MARRUCCI è dimesso dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 1° luglio 2010.

Il dott. Vitantonio MASI è dimesso dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 1° luglio 2010.

Il dott. Marco TRAPUZZANO è dimesso dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 1° luglio 2010.

P.C.D. 28-7-2010 - V° U.C.B. 2-9-2010

Il dott. MAZZEI Gianluca è dimessa dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 24 luglio 2010 e per l'effetto ammesso alla frequentazione di successivo corso per il conseguimento della qualifica vice commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria.

PP.C.D. 28-9-2010 - V° U.C.B. 13-10-2010

Il dott. Marco SANTORO, nato il 3 ottobre 1971, è dimesso, ai sensi dell'articolo 10 decreto legislativo n. 146/2000, dal 2° Corso di formazione per vice commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia penitenziaria con decorrenza dal 27 agosto 2010, avendo il medesimo da quella stessa data superato i limiti di assenza previsti.

La dott.ssa TURELLA Daniela, nata il 10 giugno 1977, è dimessa ai sensi dell'articolo 10 comma 2 decreto legislativo n. 146/2000, dal 2° Corso di formazione per vice commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 2 settembre 2010 e, per l'effetto, ammessa alla frequenza di un successivo corso per il conseguimento della qualifica di vice commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Conferimenti di Encomio Solenne, Encomio e della Lode

P.P.C.D. 18-2-2010

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria CASAMASSIMA Michele, matricola n. 87006, nato il 31 marzo 1961 in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Mentre si recava in servizio, dando prova di non comuni capacità operative e professionali, prestava soccorso ed effettuava interventi di polizia stradale e di ordine pubblico, nell'immediatezza di un grave incidente stradale costato la vita ad una ragazza. Trani, 17 gennaio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MARINO Giuseppe, matricola n. 123520, nato il 21 aprile 1973 in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARDILE Grazia, matricola n. 107319, nato il 14 luglio 1957 in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio in sezione detentiva, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 5 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GUELI Giuseppe, matricola n. 94307, nato il 5 giugno 1961 in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando elevato spirito di iniziativa e capacità operative, si prodigava per porre in salvo due persone che con una autovettura erano precipitate in una scarpata, riuscendo a scongiurare anche un'eventuale esplosione dell'autovettura dalla quale fuoriusciva del carburante. Caltanissetta, 9 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria UGOLINI Jvoska, matricola n. 127363, nato il 5 settembre 1973 in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria PALAZZO Alessandra, matricola n. 131277, nato il 23 ottobre 1980 in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria TORELLO Elena, matricola n. 131158, nato il 10 dicembre 1976 in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria TRISOLINI Rosanna, matricola n. 131163, nato il 12 dicembre 1982 in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce al Vice Commissario del Corpo di polizia penitenziaria LI VOLSI Andrea, matricola n. 132135, nato il 17 gennaio 1978, in servizio presso la Casa di Reclusione di Favignana, la Lode con la seguente motivazione:

«Durante un giro di ispezione, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa ed elevate capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Favignana, 5 settembre 2008».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARATELLI Tonino, matricola n. 77503, nato il 17 gennaio 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio, unitamente ad altri colleghi, riusciva a domare un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto, dimostrando così spirito di iniziativa e capacità operative. Milano, 11 novembre 2008».

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DE PASCALE Luigi, matricola n. 68966, nato il 13 luglio 1957, in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in sezione detentiva, dimostrando senso del dovere e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Napoli, 31 gennaio 2008».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria ANCHORA Fernando, matricola n. 85589, nato il 28 agosto 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio, unitamente ad altri colleghi, riusciva a domare un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto, dimostrando così spirito di iniziativa e capacità operative. Milano, 11 novembre 2008».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria COLETTI Gianfranco, matricola n. 88995, nato il 23 gennaio 1965, in servizio presso la II Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DEL ZOTTI Michele, matricola n. 74959, nato il 14 giugno 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in sezione detentiva, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 22 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FABRIZIO Donato, matricola n. 110740, nato il 18 aprile 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GENOVESE Salvatore, matricola n. 96662, nato l'11 marzo 1963, in servizio presso la Casa di Reclusione di Favignana, la Lode con la seguente motivazione:

«Durante un giro di ispezione, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa ed elevate capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Favignana, 5 settembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MATERA Giuseppe, matricola n. 96708, nato il 23 maggio 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'esterno dell'istituto penitenziario, si prodigava a prestare soccorso ad un anziano signore la cui automobile aveva preso fuoco proprio dinanzi il cancello del reparto semiliberi. Dimostrando prontezza e capacità operative, prontamente spegneva l'incendio con l'estintore dell'Amministrazione e estraeva dall'autovettura il malcapitato, rimasto impietrito a causa dell'evento. Bari, 28 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MURA Giuseppino, matricola n. 89421, nato il 9 dicembre 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PERNA Maria Giovanna, matricola n. 111870, nato il 12 aprile 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PICCOLO Concetta, matricola n. 117820, nato il 25 gennaio 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in sezione detentiva, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 5 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUBERTO Giuseppe, matricola n. 109810, nato il 30 settembre 1970, in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in sezione detentiva, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 13 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SARDO Giuseppe, matricola n. 101660, nato il 30 novembre 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre raggiungeva la sede di servizio, unitamente ad altro collega, prestava soccorso all'autista di un autocarro, che a seguito di un incidente autostradale era stato sbalzato fuori dal proprio mezzo e investito da un altro autoveicolo che sopraggiungeva. Prontamente anche con l'ausilio di altre persone alzava l'autovettura e liberava il malcapitato. Si distingueva così per capacità professionali ed operative. Enna, 22 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SCILIMPA Razino Mario, matricola n. 101668, nato il 29 settembre 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VAGNINI Mauro, matricola n. 98577, nato il 15 dicembre 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa e capacità professionali, prestava soccorso ad un automobilista che dopo avere perso il controllo della propria autovettura a seguito di colpo di sonno, aveva urtato contro il guard-rail. Successivamente si prodigava per regolamentare il traffico fino all'arrivo della Polizia Stradale. Rimini, 20 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VAGNINI Mauro, matricola n. 98577, nato il 15 dicembre 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa e capacità professionali, prestava soccorso ad un automobilista che dopo avere perso il controllo della propria autovettura a seguito di colpo di sonno, aveva urtato contro il guard-rail. Successivamente si prodigava per regolamentare il traffico fino all'arrivo della Polizia Stradale. Rimini, 20 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VELLONE Michele, matricola n. 108916, nato il 27 ottobre 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria ANZALONE Calogero, matricola n. 110406, nato il 17 novembre 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre raggiungeva la sede di servizio, unitamente ad altro collega, prestava soccorso all'autista di un autocarro, che a seguito di un incidente autostradale era stato sbalzato fuori dal proprio mezzo e investito da un altro autoveicolo che sopraggiungeva. Prontamente anche con l'ausilio di altre persone alzava l'autovettura e liberava il malcapitato. Si distingueva così per capacità professionali ed operative. Enna, 22 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CAPACCHIONE Maria Rosaria, matricola n. 117770, nato il 2 dicembre 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria IMPERATORE Cosimo Gianfranco, matricola n. 125372, nato l'8 settembre 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio, unitamente ad altri colleghi, riusciva a domare un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto, dimostrando così spirito di iniziativa e capacità operative. Milano, 11 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LA TORRE Roberto, matricola n. 109997, nato il 3 marzo 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa e capacità professionali, prestava soccorso ad un automobilista che dopo avere perso il controllo della propria autovettura a seguito di colpo di sonno, aveva urtato contro il guard-rail. Successivamente si prodigava per regolamentare il traffico fino all'arrivo della Polizia Stradale. Rimini, 20 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LO FORTE Alfonso, matricola n. 124660, nato il 17 ottobre 1970, in servizio presso la II Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MASCIOPINTO Vincenzo, matricola n. 90167, nato il 10 gennaio 1964, in servizio presso la II Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria NUCCETELLI Massimo, matricola n. 119503, nato l'11 maggio 1970, in servizio presso la Casa di Reclusione di Roma Rebibbia, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre si trovava all'interno di un centro commerciale, riconosceva un detenuto evaso dal regime di semilibertà. Dopo aver richiesto l'intervento delle altre Forze di Polizia, provvedeva, con l'ausilio di un appartenente dell'Arma dei carabinieri, all'arresto dell'evaso dimostrando così capacità professionali e spirito d'iniziativa. Roma, 23 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PROVENZANO Alberta, matricola n. 127185, nato il 7 dicembre 1968, in servizio presso la II Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SIMONE Massimo, matricola n. 118737, nato il 29 luglio 1974, in servizio presso la Casa di Reclusione di Roma Rebibbia, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, a bordo di un mezzo di trasporto pubblico, assisteva al tentativo di approccio attraverso atteggiamenti molesti a sfondo sessuale nei confronti di una ragazza da parte di un individuo dall'aspetto trasandato. Accertato l'evidente stato di difficoltà della giovane, interveniva in suo soccorso. Successivamente provvedeva, unitamente al personale dell'Arma dei Carabinieri, a trarre in arresto il molestatore. Distinguendosi così per lo spirito di iniziativa ed il senso del dovere. Roma, 21 ottobre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria GUGLIELMI Ignazio, matricola n. 127102, nato il 19 marzo 1972, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, all'interno di un centro commerciale inseguita e traeva in arresto un individuo che poco prima aveva effettuato un furto aggravato presso una gioielleria. Dimostrando così capacità operative e spirito di iniziativa. Padova, 22 novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria PACITTO Marianna, matricola n. 131276, nato il 25 novembre 1977, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria RANIERI Roberto, matricola n. 129101, nato il 9 giugno 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DELLA MALVA Lucia, matricola n. 131075, nato il 19 ottobre 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria LABATE Caterina, matricola n. 131098, nato il 13 ottobre 1976, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MESSINA Rocco, matricola n. 131997, nato il 18 aprile 1981, in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, sorprende e traeva in arresto un individuo che stava ponendo in essere il reato di furto all'interno di un'abitazione, dimostrando così notevoli capacità operative e senso del dovere. Caltagirone, 6 gennaio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria NAPPI Nicola, matricola n. 131446, nato il 30 aprile 1983, in servizio presso la II Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria TALPA Michela, matricola n. 131153, nato l'11 dicembre 1982, in servizio presso la Casa Circondariale di Monza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spiccate qualità professionali ed elevato spirito di iniziativa, a rischio della propria incolumità personale, si attivava al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno di una cella della sezione femminile. Monza, 27 marzo 2009».

PP.C.D. 29-3-2010

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria BARONE Franco, matricola n. 76668, nato il 26 gennaio 1962 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di non comune senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria TESSITORE Antonio, matricola n. 56362, nato il 22 marzo 1950 in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lodevole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a lui affidati, riportando altresì dal 1975 la qualifica di ottimo. Vercelli 25 ottobre 2007».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MAZZARELLI Gianni, matricola n. 114841, nato il 15 giugno 1970 in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VALENTINO Lorenzo, matricola n. 56384, nato il 10 marzo 1949 in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lodevole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a lui affidati, riportando altresì dal 1975 la qualifica di ottimo. Vercelli 25 ottobre 2007».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CORVINO Prisco, matricola n. 96616, nato il 27 giugno 1963 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI DONATO Bruno, matricola n. 93047, nato il 27 settembre 1961 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FERRERO Luigi, matricola n. 86844, nato il 12 febbraio 1962 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GRAVANTE Biagio, matricola n. 90130, nato il 24 dicembre 1964 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria INCARNATO Raffaele, matricola n. 100776, nato il 2 settembre 1965 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARTINO Luigi, matricola n. 97729, nato il 3 giugno 1966 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PACE Gabriele, matricola n. 89211, nato il 20 giugno 1961 in servizio presso la Casa di Reclusione di Sulmona, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Di servizio in qualità di autista, mentre percorreva un tratto autostradale notava un gravissimo incidente. Unitamente ad altri colleghi, dimostrando alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti nel sinistro. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PICONI Antonio, matricola n. 100869, nato il 15 luglio 1964 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria REGA Alfonso, matricola n. 99047, nato il 29 marzo 1969 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VIGLIOTTI Antonio, matricola n. 97852, nato il 17 luglio 1964 in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria BOSSIO Amedeo, matricola n. 125800, nato il 15 gennaio 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria COSTANTINI Loris, matricola n. 122159, nato il 20 maggio 1977 in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria NATILE Andrea Cosimo, matricola n. 127937, nato l'11 giugno 1974 in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria BUCCHERI Francesco, matricola n. 130702, nato il 1° giugno 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce al Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MINUTILLO Vincenzo, matricola n. 110289, nato il 3 novembre 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, individuava e rincorreva il fuggitivo. Solo dopo ripetuti tentativi riusciva, unitamente ad altro collega, a bloccare l'evaso dimostrando così spiccato senso del dovere e buone capacità operative. Rimini, 13 agosto 2008».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BUONO Antonio, matricola n. 60529, nato il 7 novembre 1956, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GERARDI Salvatore, matricola n. 59464, nato il 29 novembre 1953, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria VINCIGUERRA Sebastiano, matricola n. 87098, nato il 18 dicembre 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di un detenuto evaso dalla locale Casa Circondariale, individuava e rincorreva il fuggitivo. Solo dopo ripetuti tentativi riusciva, unitamente ad altro collega, a bloccare l'evaso dimostrando così spiccato senso del dovere e buone capacità operative. Rimini, 13 agosto 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria APICELLA Carmine, matricola n. 95989, nato il 16 luglio 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CIARAMITA Rocco, matricola n. 96607, nato il 28 aprile 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PAGNOTTA Salvatore, matricola n. 97346, nato il 5 giugno 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PALLADINO Leonardo, matricola n. 98012, nato il 22 ottobre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PILI Luigi Antonio, matricola n. 83159, nato il 2 gennaio 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUGGIERO Donato, matricola n. 51515, nato l'11 agosto 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SANSONE Gaetano, matricola n. 102223, nato il 29 ottobre 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SERRA Davide, matricola n. 87080, nato il 27 settembre 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SILVERIO Pietro, matricola n. 110365, nato il 10 dicembre 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CORICA Salvatore, matricola n. 125942, nato il 26 febbraio 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PIGANTARO Carmine, matricola n. 119133, nato il 20 agosto 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria AMELIO Luigi, matricola n. 128387, nato il 22 dicembre 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria BARBATO Enrico, matricola n. 128395, nato il 16 ottobre 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria COPPOLA Crescenzo, matricola n. 128433, nato il 25 novembre 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria LEMMO Giovanni, matricola n. 128102, nato il 27 maggio 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria LUNETTA Vincenzo, matricola n. 129221, nato il 6 novembre 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria MEROLA Graziano, matricola n. 128862, nato il 2 dicembre 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria SPANÒ Giuseppe, matricola n. 127985, nato il 14 marzo 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DI DIO Domenico, matricola n. 129939, nato il 18 ottobre 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando elevate capacità operative e professionali, riusciva ad evitare che la situazione venutasi a creare, a seguito del barricamento di un detenuto all'interno della propria cella, potesse degenerare con conseguenze sull'ordine e la sicurezza dell'Istituto. Potenza, 21 febbraio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria GALASSO Franco, matricola n. 130732, nato l'11 aprile 1984, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria LANDI Giuseppe, matricola n. 130607, nato il 23 settembre 1982, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MORTILLARO Corrado, matricola n. 132002, nato il 25 settembre 1985, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria RIDONE Giuseppe, matricola n. 131851, nato il 20 agosto 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In qualità di componente del servizio attivato per le ricerche di due detenuti evasi dalla locale Casa Circondariale, dimostrando capacità professionali e spirito di iniziativa, unitamente ad altro personale, riusciva a rintracciare e successivamente ricondurre, in istituto, i due fuggitivi. Milano, 1° novembre 2008».

PP.C.D. 30-4-2010

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria CIANI Gennaro, matricola n. 72623, nato il 7 novembre 1961 in servizio presso il Provveditorato Regionale di Napoli, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di encomiabili capacità operative ed investigative, collaborava con il personale della Questura di Caserta nell'operazione di Polizia Giudiziaria denominata «Ippocrate» che ha portato all'arresto di 23 persone, tra cui professionisti e dirigenti di strutture sanitarie pubbliche, appartenenti all'Amministrazione penitenziaria e numerosi esponenti di vertice di clan camorristico. Napoli 21 aprile 2008».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria SANGES Michele, matricola n. 83244, nato il 29 aprile 1964 in servizio presso il Provveditorato Regionale di Napoli, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di encomiabili capacità operative ed investigative, collaborava con il personale della Questura di Caserta nell'operazione di Polizia Giudiziaria denominata «Ippocrate» che ha portato all'arresto di 23 persone, tra cui professionisti e dirigenti di strutture sanitarie pubbliche, appartenenti all'Amministrazione penitenziaria e numerosi esponenti di vertice di clan camorristico. Napoli 21 aprile 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria COLAVECCHIA Michele, matricola n. 121572, nato il 18 luglio 1974 in servizio presso il Provveditorato Regionale di Napoli, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di encomiabili capacità operative ed investigative, collaborava con il personale della Questura di Caserta nell'operazione di Polizia Giudiziaria denominata «Ippocrate» che ha portato all'arresto di 23 persone, tra cui professionisti e dirigenti di strutture sanitarie pubbliche, appartenenti all'Amministrazione penitenziaria e numerosi esponenti di vertice di clan camorristico. Napoli 21 aprile 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria DE MATTEIS Mauro, matricola n. 128992, nato il 6 dicembre 1968 in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, congiuntamente ad altri cittadini, in occasione dell'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila, si è prodigato nelle operazioni di recupero delle persone rimaste sotto le macerie, concorrendo a metterle in salvo circa quindici. Nei giorni seguenti forniva ausilio all'amministrazione comunale attraverso lo svolgimento di turni notturni anti-sciacallaggio; accompagnava squadre di tecnici impegnati nella verifica dei danni subiti dalle abitazioni; collaborava nella gestione della tendopoli, dando così prova di non comune senso del dovere civico ed elevate capacità operative. Villa Sant'Angelo (AQ), 6 aprile 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria FORGIONE Fausto, matricola n. 57212, nato il 28 novembre 1951 in servizio presso l'Istituto Penale per i minorenni di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In occasione del sisma che ha colpito la città de L'Aquila, unitamente al altro personale, dando prova di possedere non comuni doti operative ed umane, si prodigava per l'immediata messa in sicurezza dei minori reclusi nel locale Istituto di pena. L'Aquila, 6 aprile 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DAVI Rosario, matricola n. 126563, nato il 2 gennaio 1967 in servizio presso la Casa di Reclusione di «Opera» di Milano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, dando prova di non comuni capacità operative, fermava e successivamente traeva in arresto un soggetto che deteneva, ai fini di spaccio, una cospicua quantità di sostanze stupefacenti. Napoli, 12 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARCAURELIO Bruno, matricola n. 68475, nato il 23 febbraio 1960 in servizio presso l'Istituto Penale per i minorenni di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In occasione del sisma che ha colpito la città de L'Aquila, unitamente al altro personale, dando prova di possedere non comuni doti operative ed umane, si prodigava per l'immediata messa in sicurezza dei minori reclusi nel locale Istituto di pena. L'Aquila, 6 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PASSACANTANDO Fabrizio, matricola n. 109127, nato il 24 aprile 1968 in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Mentre si stava recando in Istituto per prendere servizio, unitamente ad altro collega, prestava aiuto ad una donna che in preda alla disperazione gli riferiva che il figlio aveva compiuto un gesto insano in quanto si era impiccato con una corda nel garage della propria abitazione. Prontamente allertava 118 e 112, si recava nel garage in questione dove trovava il marito della donna, padre del ragazzo, che aveva appena tagliato la corda e il figlio steso a terra al quale prestava i primi soccorsi, dando prova di capacità umane e senso civico. L'Aquila, 4 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria TROMBETTA Benigno, matricola n. 105071, nato il 5 dicembre 1971 in servizio presso l'Istituto Penale per i minorenni di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In occasione del sisma che ha colpito la città de L'Aquila, unitamente al altro personale, dando prova di possedere non comuni doti operative ed umane, si prodigava per l'immediata messa in sicurezza dei minori reclusi nel locale Istituto di pena. L'Aquila, 6 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria DI FELICE Nicola, matricola n. 121509, nato il 15 aprile 1970 in servizio presso l'Istituto Penale per i minorenni di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In occasione del sisma che ha colpito la città de L'Aquila, unitamente al altro personale, dando prova di possedere non comuni doti operative ed umane, si prodigava per l'immediata messa in sicurezza dei minori reclusi nel locale Istituto di pena. L'Aquila, 6 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MARERI Fausto, matricola n. 115482, nato il 3 ottobre 1970 in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Mentre si stava recando in Istituto per prendere servizio, unitamente ad altro collega, prestava aiuto ad una donna che in preda alla disperazione gli riferiva che il figlio aveva compiuto un gesto insano in quanto si era impiccato con una corda nel garage della propria abitazione. Prontamente allertava 118 e 112, si recava nel garage in questione dove trovava il marito della donna, padre del ragazzo, che aveva appena tagliato la corda e il figlio steso a terra al quale prestava i primi soccorsi, dando prova di capacità umane e senso civico. L'Aquila, 4 giugno 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria ARDIZZONE Giovanni, matricola n. 60671, nato il 18 agosto 1957, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria ORLANDO Giuseppe, matricola n. 66527, nato il 10 marzo 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Poggioreale di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'area filtro, unitamente ad altri colleghi, durante le operazioni di controllo effettuate sui familiari che normalmente accedono per effettuare il previsto colloquio con i detenuti, dando prova di capacità operative e professionali, rinveniva una consistente quantità di sostanza stupefacente, abilmente occultata negli indumenti di un familiare in attesa di effettuare il colloquio con un detenuto. Napoli, 19 maggio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria PINNA Francesco, matricola n. 61865, nato il 23 dicembre 1956, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria FARRIS Giovanni, matricola n. 96647, nato il 15 gennaio 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Treviso, 31 gennaio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria CITARELLA Raffaele, matricola n. 105474, nato il 25 febbraio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria PAUDICE Pasquale, matricola n. 112694, nato il 6 luglio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria AVERNA Giovanni, matricola n. 70527, nato il 26 novembre 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso il locale Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, dando prova di spirito di servizio e senso del dovere, approfittava dei rari momenti di pausa per creare un archivio di tutti i detenuti del distretto sottoposti agli arresti domiciliari e instaurava rapporti epistolari con tutte le AA.GG. da cui dipendono i detenuti. In tale contesto, le richieste avanzate alle varie autorità hanno determinato che più di venti soggetti, sottoposti a tale regime, sono andati al cospetto dell'Autorità Giudiziaria liberi e senza scorta, condizione che ha consentito all'amministrazione enormi risparmi sia di natura economica che di impiego di risorse umane. Caltanissetta, novembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria GIUNTINI Giulian, matricola n. 105539, nato il 13 febbraio 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria LOREFICE Salvatore, matricola n. 82955, nato il 21 aprile 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Siracusa, la Lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una perquisizione ordinaria a carico di un detenuto nuovo giunto, accompagnato in istituto dal personale dell'Arma dei Carabinieri, dando prova di capacità operative e professionali, rinveniva un telefono cellulare nonché sostanza stupefacente abilmente occultati all'interno delle scarpe calzate dall'individuo. Siracusa, 23 marzo 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria MARIGLIANO Mario, matricola n. 69140, nato il 28 marzo 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria AGNES Giuseppe, matricola n. 108920, nato il 21/011/1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria AMORE Carmelo, matricola n. 109434, nato il 6 aprile 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Siracusa, la Lode con la seguente motivazione:

«In occasione di una perquisizione ordinaria a carico di un detenuto nuovo giunto, accompagnato in istituto dal personale dell'Arma dei Carabinieri, dando prova di capacità operative e professionali, rinveniva un telefono cellulare nonché sostanza stupefacente abilmente occultati all'interno delle scarpe calzate dall'individuo. Siracusa, 23 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CARANNANTE Strato, matricola n. 96882, nato il 26 luglio 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Poggioreale di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'area filtro, unitamente ad altri colleghi, durante le operazioni di controllo effettuate sui familiari che normalmente accedono per effettuare il previsto colloquio con i detenuti,

dando prova di capacità operative e professionali, rinveniva una consistente quantità di sostanza stupefacente, abilmente occultata negli indumenti di un familiare in attesa di effettuare il colloquio con un detenuto. Napoli, 19 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CECINATI Pasquale, matricola n. 80618, nato il 23 dicembre 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 12 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria COSTANZO Egidio, matricola n. 109270, nato il 9 aprile 1965, in servizio presso la Casa Circondariale N.C. «Siano» di Catanzaro, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Catanzaro, 23 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria D'URSO Antonio, matricola n. 94267, nato il 7 marzo 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DE FLORIO Nicola, matricola n. 88327, nato il 4 gennaio 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 12 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DELL'AVERSANA Elpidio, matricola n. 102630, nato il 4 agosto 1961, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la Lode con la seguente motivazione:

«Addetto alla cucina detenuti della locale Casa Circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando attaccamento al servizio e senso del dovere, ha partecipato all'allestimento ed all'avvio della sperimentazione della distribuzione del vitto ai detenuti in vaschette sigillate Benevento, 9 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FUCCI Giovanni, matricola n. 76413, nato il 6 giugno 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la Lode con la seguente motivazione:

«Addetto alla cucina detenuti della locale Casa Circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando attaccamento al servizio e senso del dovere, ha partecipato all'allestimento ed all'avvio della sperimentazione della distribuzione del vitto ai detenuti in vaschette sigillate Benevento, 9 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GIANGRANDE Massimo, matricola n. 109652, nato il 15 marzo 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LEONE Francesco, matricola n. 90475, nato il 9 febbraio 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, la Lode con la seguente motivazione:

«Comandato di servizio presso l'ufficio colloqui, nell'effettuare un controllo su di una persona autorizzata ad effettuare il colloquio visivo con detenuto sottoposto all'art.41 bis, dimostrando acume e spiccate capacità professionali, notava che questi indossava un orologio che da controllo più accurato risultava essere anche telefono cellulare. Ascoli Piceno, 17 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LUDES Vito, matricola n. 80770, nato il 16 agosto 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Treviso, 31 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PETRINO Donato, matricola n. 91447, nato il 5 agosto 1963, in servizio presso gli Istituti Penitenziari di Parma, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, in collaborazione con altri appartenenti alle forze di polizia, dimostrando coraggio e mettendo a repentaglio la propria incolumità, sedava una violenta lite tra due individui che poteva avere conseguenze drammatiche. Parma, 30 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SALVATI Luigi, matricola n. 104098, nato il 27 luglio 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale casa circondariale, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a bloccare un detenuto che aveva posto in essere un tentativo di evasione. Salerno, 21 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SAVOIA Cosimo, matricola n. 81958, nato il 16 settembre 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la Lode con la seguente motivazione:

«Addetto alla cucina detenuti della locale Casa Circondariale, unitamente ad altri colleghi, dimostrando attaccamento al servizio e senso del dovere, ha partecipato all'allestimento ed all'avvio della sperimentazione della distribuzione del vitto ai detenuti in vaschette sigillate. Benevento, 9 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SCANDEREBECH Antonio, matricola n. 69231, nato il 14 agosto 1959, in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, la Lode con la seguente motivazione:

«Dopo aver espletato il turno notturno, di rientro presso la propria abitazione, dando prova di lodevole senso civico prestava i primi soccorsi ad un'anziana signora che, in evidente stato di ipotermia, giaceva in terra priva di sensi. Lecce, 23 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VALENTINO Aniello, matricola n. 104535, nato il 19 aprile 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Poggioreale di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'area filtro, unitamente ad altri colleghi, durante le operazioni di controllo effettuate sui familiari che normalmente accedono per effettuare il previsto colloquio con i detenuti, dando prova di capacità operative e professionali, rinveniva una consistente quantità di sostanza stupefacente, abilmente occultata negli indumenti di un familiare in attesa di effettuare il colloquio con un detenuto. Napoli, 19 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ZUCCA Giuseppe, matricola n. 110396, nato il 9 settembre 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CAGGIA Ignazio, matricola n. 126358, nato il 24 ottobre 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CICCOTELLI Giuseppe, matricola n. 123970, nato il 23 ottobre 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria DE ROSA Giuseppe, matricola n. 119789, nato il 29 maggio 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GANGI Salvatore, matricola n. 122252, nato l'11 luglio 1977, in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di elevate capacità investigative ed operative, conduceva un'attività d'indagini che consentiva di sventare un'evasione, dalla locale casa circondariale, di un pericoloso recluso. L'attività investigativa permetteva, inoltre, di identificare ed arrestare i potenziali complici, pronti a dare appoggio al detenuto. Vigevano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MARTINIELLO Aniello Massimiliano, matricola n. 120186, nato il 16 dicembre 1976, in servizio presso la Casa di Reclusione di Fossano, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, riconosceva una persona ricercata dall'Autorità giudiziaria e dalle forze di polizia, alle quali tra l'altro nei giorni precedenti aveva fornito per servizio le foto segnaletiche; dando prova di abilità operative, tempestivamente si prodigava a non perdere le sue tracce, successivamente, dopo aver chiesto il supporto di una pattuglia dei carabinieri, riusciva a bloccare ed a catturare il latitante. Fossano, 31 maggio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DE STEFANO Vincenzo, matricola n. 128995, nato il 18 agosto 1974, in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Treviso, 31 gennaio 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria SORBELLO Alessandro, matricola n. 126937, nato il 13 maggio 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Giarre, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, inseguiva due individui che poco prima avevano effettuato una rapina a mano armata all'interno di una banca. Intimava loro di fermarsi e sospettando che quello armato stesse reagendo, esplodeva due colpi in aria con la pistola d'ordinanza. Non riusciva nell'intento di bloccare i rapinatori che si dileguavano a bordo di un motociclo, ma dava prova di elevate capacità professionali e senso del dovere. Giarre, 3 giugno 2009».

PP.C.D. 22-7-2010

Si conferisce al Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MAGLIOZZI Francesco, matricola n. 119859, nato il 5 marzo 1973 in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dando prova di non comune senso del dovere e capacità operative, interveniva per sottrarre alla morte gli occupanti di un'automobile che poco prima era precipitata in un alveo fluviale e stava per essere sommersa dalle acque. Pozzuoli, 11 maggio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CUMINALE Rocco, matricola n. 77531, nato il 7 marzo 1960 in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, in qualità di capo scorta, unitamente ad altro personale, durante il ritorno da una visita ambulatoriale, dando prova di spiccate qualità professionali e operative sventava l'evasione di un detenuto appartenente ad un clan camorristico. Catania, 25 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FREGOLI Giovanni, matricola n. 110768, nato il 21 agosto 1965 in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, dando prova di elevato senso civico e coraggio, prestava ausilio a due bagnini nel salvataggio di tre bambini che sorpresi dalla corrente, rischiavano di annegare durante un bagno in mare. Palermo, 26 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MONTE Michele, matricola n. 95578, nato l'11 marzo 1966 in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio al reparto colloqui della locale casa circondariale, dimostrando spiccate qualità professionali e umane, dopo aver effettuato varie tecniche di rianimazione, riusciva a rianimare un'infante, di appena otto giorni di vita, che aveva perso conoscenza a causa di un principio di soffocamento. Napoli, 29 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SERRA Davide, matricola n. 87080, nato il 27 settembre 1961 in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando non comune senso del dovere e spirito di iniziativa, in collaborazione con personale del 118 e dei Vigili del Fuoco, riusciva a bloccare e disarmare una donna che, in evidente stato confusionale ed armata di un grosso coltello da cucina stava ponendo in essere gesti auto lesivi. Milano, 12 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CLEMENZI Fabio, matricola n. 125002, nato il 29 ottobre 1973 in servizio presso la Casa Circondariale «Nuovo Complesso» Rebibbia di Roma, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, dando prova di elevate capacità professionali ed operative, con la collaborazione di un altro collega, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Roma, 30 giugno 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria ZARCONI Alessandro, matricola n. 127749, nato il 18 aprile 1972 in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, unitamente ad altro collega, dando prova di elevato senso civico e coraggio, prestava ausilio a due bagnini nel salvataggio di tre bambini che sorpresi dalla corrente, rischiavano di annegare durante un bagno in mare. Palermo, 26 luglio 2009».

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria SANFILIPPO Antonio, matricola n. 65391, nato il 1 marzo 1958, in servizio presso la Casa Circondariale San Vittore di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Operatore in servizio presso il Servizio Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, incaricato della realizzazione di un delicato progetto di rilevanza nazionale, dando prova di capacità professionali, forniva apporto determinante alla realizzazione del sistema di localizzazione del chiamante il 112 «NUE» e si distingueva nell'attività di trasferimento del CED Interforze presso il Complesso Anagnina.».

Si conferisce al Vice Commissario del Corpo di polizia penitenziaria FEDERICO Manuela, matricola n. 132114, nato il 2 agosto 1973, in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Coordinava, esponendosi in prima persona, le attività di servizio finalizzate ad accedere all'interno dell'appartamento dove si trovava un Assistente di Polizia Penitenziaria che in preda ad un grave scoppio psicologico minacciava di togliersi la vita. Dimostrando capacità tecnica ed operativa, nonché doti umane e di carattere riusciva a farlo desistere dal compiere l'insano gesto. Milano, 7 luglio 2009».

Si conferisce al Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria GIOVANNONI Maurizio, matricola n. 70309, nato l'8 febbraio 1960, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dando prova spirito di iniziativa e senso del dovere, inseguiva due individui che poco prima avevano effettuato una rapina ai danni di un'anziana persona. Intimava loro di fermarsi tentando di bloccarli invano. Contattava immediatamente il 113 al quale una volta sul posto forniva una dettagliata descrizione dei malviventi determinante per la successiva individuazione e arresto degli stessi. Roma, 26 agosto 2009».

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria IEZZI Gianfranco, matricola n. 89736, nato l'8 agosto 1962, in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Collaborava, unitamente ad altri colleghi, alle attività di servizio finalizzate ad accedere all'interno dell'appartamento dove si trovava un Assistente di Polizia Penitenziaria che in preda ad un grave scoppio psicologico minacciava di togliersi la vita. Dando prova di capacità operative ed umane contribuiva a farlo desistere dal compiere l'insano gesto. Milano, 7 luglio 2009».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria COLLEVECCHIO Fabrizio, matricola n. 95841, nato il 5 gennaio 1966, in servizio presso la Casa di Reclusione di Roma Rebibbia, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in qualità di coordinatore della Sorveglianza Generale mentre si trovava all'interno di una sezione detentiva della locale casa di reclusione, dimostrando capacità operative ed umane, riusciva a rianimare un detenuto che poco prima aveva tentato il suicidio mediante impiccamento. Roma, 1° settembre 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria PASTORE Fedele Ruggiero, matricola n. 124106, nato il 27 febbraio 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Rimini, la Lode con la seguente motivazione:

«Intento a consumare il pranzo presso la mensa della locale casa circondariale dando prova di prontezza e capacità d'intervento, si adoperava nel prestare soccorso, praticando alcune manovre antisoffocamento, al Direttore dell'istituto in preda ad una crisi respiratoria causata da un alimento male ingerito. Rimini, 23 aprile 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria ARBA Bernardo, matricola n. 73771, nato il 15 maggio 1961, in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Collaborava, unitamente ad altri colleghi, alle attività di servizio finalizzate ad accedere all'interno dell'appartamento dove si trovava un Assistente di Polizia Penitenziaria che in preda ad un grave scoppio psicologico minacciava di togliersi la vita. Dando prova di capacità operative ed umane contribuiva a farlo desistere dal compiere l'insano gesto. Milano, 7 luglio 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PORRU Salamone, matricola n. 85457, nato il 2 maggio 1960, in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Collaborava, unitamente ad altri colleghi, alle attività di servizio finalizzate ad accedere all'interno dell'appartamento dove si trovava un Assistente di Polizia Penitenziaria che in preda ad un grave scoppio psicologico minacciava di togliersi la vita. Dando prova di capacità operative ed umane contribuiva a farlo desistere dal compiere l'insano gesto. Milano, 7 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria BIANCO Piero Giuseppe, matricola n. 97881, nato il 31 marzo 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la Lode con la seguente motivazione:

«Comandato di servizio in qualità di capo scorta in una traduzione, mentre percorreva il tratto autostradale tra Lagonegro-Sala Consilina, prestava soccorso ad bimbo di pochi mesi che a seguito di un incidente stradale era stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed era riverso sul manto stradale. Successivamente si adoperava ad aller-

tare il 118 e la polizia stradale e contestualmente regolamentava il traffico. Nel corso dell'operazione dava prova di capacità operative e spirito di iniziativa. Reggio Calabria, 14 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CANNIZZO Gaetano, matricola n. 86537, nato il 31 gennaio 1964, in servizio presso la Casa Circondariale «San Vittore» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«Collaborava, unitamente ad altri colleghi, alle attività di servizio finalizzate ad accedere all'interno dell'appartamento dove si trovava un Assistente di Polizia Penitenziaria che in preda ad un grave scoppio psicologico minacciava di togliersi la vita. Dando prova di capacità operative ed umane contribuiva a farlo desistere dal compiere l'insano gesto. Milano, 7 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CAO Roberto, matricola n. 95299, nato il 2 agosto 1965, in servizio presso la Casa Circondariale «Nuovo Complesso» Rebibbia di Roma, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, dando prova di capacità operative, interveniva in ausilio di un altro collega, riuscendo a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Roma, 30 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CIRELLA Vincenzo, matricola n. 109532, nato il 5 aprile 1968, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva, dimostrando coraggio e capacità operative, riusciva a evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione. Napoli, 28 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria FERRARO Luigi, matricola n. 86844, nato il 12 febbraio 1962, in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio durante una traduzione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, prestava i primi soccorsi agli automobilisti coinvolti in un gravissimo incidente autostradale. Pescara, 18 ottobre 2008».

Il P.C.D. n. 6073/Ric. datato 29 marzo 2010 è annullato e sostituito dal presente decreto.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GRECO Angelo, matricola n. 112660, nato il 25 maggio 1973, in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, unitamente ad altro personale, durante il ritorno da una visita ambulatoriale, dando prova di spiccate qualità professionali e operative sventava l'evasione di un detenuto appartenente ad un clan camorristico. Catania, 25 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LUBES Vito, matricola n. 80770, nato il 16 agosto 1962, in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Treviso, 31 gennaio 2009».

Il P.C.D. n. 6105/Ric. datato 30 aprile 2010 è annullato e sostituito dal presente decreto.

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VULLO Salvatore, matricola n. 108735, nato il 12 novembre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, unitamente ad altro personale, durante il ritorno da una visita ambulatoriale, dando prova di spiccate qualità professionali e operative sventava l'evasione di un detenuto appartenente ad un clan camorristico. Catania, 25 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LO FORTE Alfonso, matricola n. 124660, nato il 17 ottobre 1970, in servizio presso la II^a Casa di Reclusione di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno, unitamente ad altri colleghi, si attivava a rischio della propria incolumità personale al fine di sedare l'incendio sviluppatosi all'interno della locale Sala Colloqui, provvedendo a far evacuare le detenute ubicate nella sezione femminile. Dando così prova di senso del dovere e capacità operative. Milano, 25 dicembre 2008».

Il P.C.D. n. 6017/Ric. datato 18 febbraio 2010 è annullato e sostituito dal presente decreto.

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MODAFFARI Angelo, matricola n. 119081, nato il 6 giugno 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, unitamente ad altro personale, durante il ritorno da una visita ambulatoriale, dando prova di spiccate qualità professionali e operative sventava l'evasione di un detenuto appartenente ad un clan camorristico. Catania, 25 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria RIVIELLO Vincenzo, matricola n. 112856, nato il 2 giugno 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Potenza, 12 giugno 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria COSTA Francesco Paolo, matricola n. 129671, nato il 15 ottobre 1981, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria DEGENNARO Pasquale, matricola n. 130823, nato il 7 agosto 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale casa circondariale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 2 luglio 2009».

P.P.C.D. 12-11-2009

Si conferisce all'Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria COSENTINO Antonio, matricola n. 56437, nato il 3 gennaio 1950 in servizio presso la Casa Circondariale «Nuovo Complesso» Rebibbia di Roma, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lodevole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a cui è stato chiamato ad espletare, riportando altresì, dal 1975 la classifica di ottimo. Roma 24 ottobre 2008».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MEDDA Giuseppe, matricola n. 56501, nato il 3 gennaio 1951 in servizio presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio da 38 anni, ha dimostrato un alto senso del dovere evidenziando spiccate qualità professionali e lodevole impegno nell'adempimento dei compiti istituzionali a cui è stato chiamato ad espletare, riportando altresì, dal 1975 la classifica di ottimo. Porto Azzurro 24 ottobre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria D'URSO Alessandro, matricola n. 124985, nato il 27 febbraio 1972 in servizio presso la Casa Circondariale Lorusso Cutugno di Torino, l'Encomio con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, dimostrando spiccate qualità professionali e non comune senso del dovere, interveniva dopo la consumazione di una rapina presso una farmacia. Dopo un primo tentativo di bloccare il rapinatore, benché minacciato con una siringa sporca di sangue, dava l'allarme alla Centrale Operativa della locale Questura; subito dopo riprendeva l'inseguimento del reo raggiungendolo e bloccandolo a terra, in attesa dell'arrivo della Polizia di Stato. Torino, 28 marzo 2008».

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria COSTA Nico, matricola n. 104277, nato il 10 giugno 1971, in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni «C. Beccaria» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Istituto di Pena, unitamente ad altro personale, dimostrando coraggio e capacità operative, riusciva a spegnere un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto. Milano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MASSARIA Luca, matricola n. 121258, nato il 1 dicembre 1967, in servizio presso la Casa Circondariale di Ivrea, la Lode con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, con alto senso del dovere ed elevate capacità operative, unitamente ad altro personale, contribuiva a sgominare un'organizzazione criminale tra detenuti, personale in servizio all'Istituto di Ivrea ed un'insegnante, facendo così risaltare l'immagine ed il prestigio del Corpo di Polizia penitenziaria nonché dell'Amministrazione penitenziaria tutta. Ivrea, 14 giugno 2004».

Si conferisce al Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria FAIS Luca, matricola n. 116234, nato il 30 novembre 1971, in servizio presso la Casa di Reclusione di Gorgona, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a spegnere un incendio divampato all'interno della Azienda Agricola dell'Istituto. Gorgona, 19 settembre 2008».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria LAURO Leonardo, matricola n. 64678, nato il 15 giugno 1959, in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni «C. Beccaria» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Istituto di Pena, unitamente ad altro personale, dimostrando coraggio e capacità operative, riusciva a spegnere un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto. Milano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce al Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RISOLA Francesco, matricola n. 68686, nato il 3 marzo 1960, in servizio presso la Casa Circondariale di Pistoia, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio presso la matricola della locale Casa Circondariale, dando prova di capacità operative e professionali, durante la perquisizione di un nuovo giunto, dopo aver rinvenuto in suo possesso una carta di credito intestata ad altra persona, riusciva a dedurre ed a ricollegare l'identità del nuovo giunto quale complice di un'altra rapina per cui era già stato arrestato altro individuo. Pistoia, 18 marzo 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria CUMBO Renato, matricola n. 81432, nato il 9 dicembre 1963, in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di un detenuto, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, mentre percorreva un tratto autostradale, all'interno di una galleria, accortosi che l'automezzo dell'Amministrazione stava andando a fuoco si prodigava prima a mettere in sicurezza il detenuto tradotto e successivamente, dopo aver provato invano a spegnere le fiamme, bloccava il traffico all'interno della galleria in modo da non coinvolgere altri veicoli nell'episodio, in attesa che intervenissero i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale. Caltanissetta, 4 luglio 2008».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria SPATAFORA Luigi, matricola n. 119702, nato il 20 gennaio 1976, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, in seguito ad un'informazione confidenziale, riusciva a rinvenire all'interno di una camera detentiva due orologi cellulari con due sim-card pronte all'uso. Padova, 31 agosto 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CERRUTO Francesco, matricola n. 107884, nato il 15 febbraio 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Modica, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, mentre percorreva la SS 115 con la propria autovettura, notava un'automobile ferma in prossimità di un ponte e una donna che nelle vicinanze del parapetto stava per gettarsi nel vuoto da un cavalcavia. Dando prova di spirito di iniziativa ed altruismo, prontamente interveniva riuscendo con abilità dialettali a dissuadere la disperata da porre a compimento l'insano gesto. Modica, 15 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DAVÌ Antonino, matricola n. 96630, nato il 25 marzo 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Gorgona, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a spegnere un incendio divampato all'interno della Azienda Agricola dell'Istituto. Gorgona, 19 settembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DOMINA Giovanni, matricola n. 87438, nato il 19 ottobre 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di un detenuto, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, mentre percorreva un tratto autostradale, all'interno di una galleria, accortosi che l'automezzo dell'Amministrazione stava andando a fuoco si prodigava prima a mettere in sicurezza il detenuto tradotto e successivamente, dopo aver provato invano a spegnere le fiamme, bloccava il traffico all'interno della galleria in modo da non coinvolgere altri veicoli nell'episodio, in attesa che intervenissero i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale. Caltanissetta, 4 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI FRANCO Rosario, matricola n. 97137, nato il 27 ottobre 1968, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, in seguito ad un'informazione confidenziale, riusciva a rinvenire all'interno di una camera detentiva due orologi cellulari con due sim-card pronte all'uso. Padova, 31 agosto 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MAMMANA Salvatore, matricola n. 81090, nato il 30 gennaio 1958, in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di un detenuto, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, mentre percorreva un tratto autostradale, all'interno di una galleria, accortosi che l'automezzo dell'Amministrazione stava andando a fuoco si prodigava prima a mettere in sicurezza il detenuto tradotto e successivamente, dopo aver provato invano a spegnere le fiamme, bloccava il traffico all'interno della galleria in modo da non coinvolgere altri veicoli nell'episodio, in attesa che intervenissero i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale. Caltanissetta, 4 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MANGANARO Biagio, matricola n. 100170, nato il 20 ottobre 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di traduzione di un detenuto, unitamente ad altri colleghi, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, mentre percorreva un tratto autostradale, all'interno di una galleria, accertosi che l'automezzo dell'Amministrazione stava andando a fuoco si prodigava prima a mettere in sicurezza il detenuto tradotto e successivamente, dopo aver provato invano a spegnere le fiamme, bloccava il traffico all'interno della galleria in modo da non coinvolgere altri veicoli nell'episodio, in attesa che intervenissero i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale. Caltanissetta, 4 luglio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MORLINO Rocco, matricola n. 110524, nato il 29 settembre 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva, dando prova di spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il tentativo di suicidio posto in essere da un detenuto mediante impiccagione. Potenza, 13 marzo 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MURACA Giuseppe, matricola n. 100198, nato il 6 novembre 1966, in servizio presso la Casa di Reclusione di «Opera» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio ai colloqui della locale Casa di Reclusione, durante una perquisizione ad un detenuto sottoposto al regime 41 bis O.P., dando prova di abilità operativa, rinveniva dei manoscritti abilmente occultati impedendo così l'illecita comunicazione di ordini all'esterno del carcere. Milano, 14 febbraio 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MUSA Fabio, matricola n. 98002, nato il 19 settembre 1965, in servizio presso la Casa di Reclusione di Gorgona, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a spegnere un incendio divampato all'interno della Azienda Agricola dell'Istituto. Gorgona, 19 settembre 2008».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SARAGA Antonino, matricola n. 83252, nato il 6 aprile 1964, in servizio presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, dando prova di alta professionalità e capacità operative, unitamente ad altri colleghi, durante una perquisizione in una camera detentiva, effettuata a seguito di rumori sospetti, spostando un termosifone a cui erano stati tolti i supporti superiori di sostegno notava un foro nel muro che una volta ultimato sarebbe stato una possibile via per un'evasione. Fossombrone, 31 gennaio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CARBONI Andrea, matricola n. 122114, nato il 12 giugno 1977, in servizio presso la Casa di Reclusione di Gorgona, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altro personale, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, riusciva a spegnere un incendio divampato all'interno della Azienda Agricola dell'Istituto. Gorgona, 19 settembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria DICORATO Franco, matricola n. 126601, nato l'11 maggio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in qualità di autista, mentre svolgeva l'abituale compito di ritiro e consegna posta ai vari Uffici e Sedi Giudiziarie, dando prova di spirito di iniziativa e capacità operative, bloccava e successivamente assicurava alla giustizia un individuo che poco prima si era reso responsabile del reato di scippo ai danni di un passante. Padova, 8 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria GISMONDO Stello, matricola n. 119000, nato il 21 febbraio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di autista direzione, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e spirito d'iniziativa, prestava i primi soccorsi ad un individuo coinvolto in un incidente automobilistico e successivamente allertava il 118. Reggio Calabria 26 giugno 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria IORIO Renato, matricola n. 124935, nato il 28 agosto 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Ravenna, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva, dando prova di elevate capacità operative, durante il turno di notturno rinveniva un telefono cellulare all'interno di una camera detentiva. Ravenna 7 settembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria LECCISOTTI Giuseppe, matricola n. 126454, nato il 22 aprile 1973, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, in seguito ad un'informazione confidenziale, riusciva a rinvenire all'interno di una camera detentiva due orologi cellulari con due sim-card pronte all'uso. Padova, 31 agosto 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria MURIANA Rosario, matricola n. 123674, nato il 7 giugno 1975, in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni «C. Beccaria» di Milano, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno della locale Istituto di Pena, unitamente ad altro personale, dimostrando coraggio e capacità operative, riusciva a spegnere un incendio divampato nel locale cucina dell'Istituto. Milano, 4 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SALVATORE Mario, matricola n. 125913, nato il 16 maggio 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, con l'ausilio di altri cittadini, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, prestava i primi soccorsi ad un automobilista che colpito da maleore mentre era alla guida della propria autovettura aveva provocato un incidente. Si prodigava, altresì, a prestare i dovuti soccorsi anche alle persone da questi investite. Taranto, 20 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria SCHIPANI Nicola, matricola n. 126872, nato il 28 maggio 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio in una sezione detentiva, a rischio della propria incolumità fisica, dando prova di spirito di iniziativa e capacità operative, scongiurava il pericolo di incendio sviluppatosi all'interno di una camera detentiva in quel momento vuota. Benevento, 21 novembre 2008».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria VITAGLIANO Giacomo, matricola n. 123622, nato il 20 agosto 1969, in servizio presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Reggio Calabria, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio di autista direzione, unitamente ad altro collega, dando prova di capacità professionali e spirito d'iniziativa, prestava i primi soccorsi ad un individuo coinvolto in un incidente automobilistico e successivamente allertava il 118. Reggio Calabria 26 giugno 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria AGUGLIA Mario, matricola n. 128766, nato il 12 gennaio 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, mentre si trovava nella propria abitazione, sentiva dei lamenti provenire da un appartamento limitrofo. Dopo essersi prodigato ad entrare nell'appartamento trovava una persona anziana che giaceva sul pavimento in preda ad un maleore. Prontamente soccorreva il malcapitato e successivamente chiedeva l'intervento del 118. Enna, 22 dicembre 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria CASTELLUCCI Giuseppe, matricola n. 131401, nato il 18 ottobre 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, attirato dall'atteggiamento sospetto di tre giovani ragazzi con i vestiti infangati, dando prova di spirito di iniziativa e capacità operative, si adoperava affinché i tre fossero riconsegnati alla Giustizia in quanto il giorno prima erano evasi dal locale carcere minorile. Potenza, 25 aprile 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria DE FATICO Nicola, matricola n. 126730, nato il 22 aprile 1973, in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio interno della locale Casa di Reclusione, unitamente ad altri colleghi, dando prova di capacità operative e spirito di iniziativa, in seguito ad un'informazione confidenziale, riusciva a rinvenire all'interno di una camera detentiva due orologi cellulari con due sim-card pronte all'uso. Padova, 31 agosto 2008».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria MARRELLO Toni, matricola n. 128512, nato il 13 maggio 1975, in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, la Lode con la seguente motivazione:

«Liberato dal servizio, dando prova di alto senso del dovere e capacità professionali, riusciva a sventare il tentativo di furto all'interno di un bar inducendo tre malviventi ad una precipitosa fuga. In seguito forniva un'accurata descrizione dei tre individui al personale di una volante della Polizia di Stato, consentendo in tal modo la successiva cattura di uno di questi. Bergamo, 14 marzo 2009».

P.P.C.D. 19-11-2010

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria BRIENZA Saverio, matricola n. 96225, nato il 31 marzo 1968 in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro collega, a seguito di richiesta di collaborazione da parte del personale della Polizia di Stato, si recava presso l'abitazione di un detenuto, sottoposto agli arresti domiciliari, dove rilevava che era divampato un incendio. Dando prova di coraggio, senso del dovere e capacità operative prontamente riusciva a mettere in sicurezza sia lo stesso detenuto, che si era barricato nella sua abitazione, che tutti gli altri condomini presenti, al momento, nello stabile. Potenza, 11 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CLAPS Vincenzo, matricola n. 104264, nato il 20 febbraio 1969 in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, l'Encomio con la seguente motivazione:

«In attività di servizio, unitamente ad altro collega, a seguito di richiesta di collaborazione da parte del personale della Polizia di Stato, si recava presso l'abitazione di un detenuto, sottoposto agli arresti domiciliari, dove rilevava che era divampato un incendio. Dando prova di coraggio, senso del dovere e capacità operative prontamente riusciva a mettere in sicurezza sia lo stesso detenuto, che si era barricato nella sua abitazione, che tutti gli altri condomini presenti, al momento, nello stabile. Potenza, 11 giugno 2009».

P.P.C.D. 19-11-2010

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SCALISE Antonio, matricola n. 121462, nato il 20 settembre 1966, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Reggio Calabria, 30 settembre 2009».

Si conferisce al Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria CHIERCHIA Romeo, matricola n. 107476, nato il 10 agosto 1968, in servizio presso la Casa Circondariale di Pisa, la Lode con la seguente motivazione:

«Mentre si recava in Istituto per assumere servizio, dando prova di spirito di iniziativa e senso del dovere, prestava soccorso a delle persone rimaste ferite in un incidente stradale, provvedendo a spegnere le fiamme che erano divampate in seguito all'impatto tra i due veicoli. Pisa, 1° settembre 2009».

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria GAROFANO Giuseppe, matricola n. 75205, nato il 16 maggio 1962, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico Giudiziario, dimostrando capacità professionali e senso del dovere, si prodigava, unitamente ad altro personale, nel porre in salvo i ricoverati evitando conseguenze gravi per la loro incolumità. Napoli, 22 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo U.P.G. del Corpo di polizia penitenziaria IACOVERA Rocco Giovanni, matricola n. 69117, nato il 4 giugno 1958, in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in sezione detentiva, dando prova di senso del dovere e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Potenza, 27 luglio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ALESSANDRO INDRICCHIO Giuseppe, matricola n. 85161, nato l'8 luglio 1961, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CAPPELLUTI Vito, matricola n. 95303, nato l'8 giugno 1966, in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione per le esercitazioni di tiro presso il poligono di Bari, unitamente ad altri colleghi, interveniva per prestare i primi soccorsi su luogo di un incidente stradale; si adoperava inoltre per la salvaguardia della sicurezza stradale e degli operatori della Polizia Municipale impiegati nei rilievi del sinistro, dando così prova di capacità operative e senso del dovere. Spinazzola, 4 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria CRACCHIOLO Carmelo, matricola n. 108484, nato il 13 gennaio 1965, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio, Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI DOMENICO Giulio, matricola n. 114986, nato il 20 agosto 1969, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, si avvedeva della presenza, in una strada del centro cittadino, di un internato che nella stessa mattinata, in occasione di una gita di gruppo organizzata dagli operatori dell'isti-

tuto, si era allontanato facendo perdere le sue tracce. Dopo un breve inseguimento, dimostrando capacità operative e professionali, prontamente riusciva a bloccarlo e a ricondurlo in Istituto. Napoli, 17 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI FALCO Gaetano, matricola n. 80174, nato il 24 febbraio 1964, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando Lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva ad evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione, evitando così il rischio di danni più gravi a cose e persone. Napoli, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria DI MODUGNO Emanuele, matricola n. 97925, nato il 14 settembre 1962, in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, la Lode con la seguente motivazione:

«In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale istituto penale, dimostrando spirito di iniziativa e capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Trani, 6 febbraio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria GIANFORMA Roberto, matricola n. 103875, nato il 27 luglio 1962, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MARTINIELLO Salvatore, matricola n. 103522, nato il 4 agosto 1967, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando Lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva ad evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione, evitando così il rischio di danni più gravi a cose e persone. Napoli, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria MANNIELLO Vito, matricola n. 115479, nato il 10 novembre 1969, in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Spinazzola, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione per le esercitazioni di tiro presso il poligono di Bari, unitamente ad altri colleghi, dando prova di capacità operative e senso del dovere, interveniva per prestare i primi soccorsi sul luogo di un incidente stradale adoperandosi inoltre per la salvaguardia della sicurezza stradale e degli operatori della Polizia Municipale impiegati nei rilievi del sinistro. Spinazzola, 4 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PARENZA Albino, matricola n. 124223, nato il 16 maggio 1971, in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Spinazzola, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da un servizio di missione per le esercitazioni di tiro presso il poligono di Bari, unitamente ad altri colleghi, interveniva per prestare i primi soccorsi su luogo di un incidente stradale; si adoperava inoltre per la salvaguardia della sicurezza stradale e degli operatori della Polizia Municipale impiegati nei rilievi del sinistro, dando così prova di capacità operative e senso del dovere. Spinazzola, 4 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria PITUCCIO Giuseppe, matricola n. 82292, nato il 12 ottobre 1957, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RIZZO Vincenzo, matricola n. 115643, nato il 23 maggio 1972, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria ROMANO Giampiero, matricola n. 93199, nato il 16 dicembre 1958, in servizio presso la Casa Circondariale di Ragusa, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando buone capacità operative e senso del dovere, collaborava con il personale della Squadra Mobile della Questura di Ragusa per l'arresto di due malviventi che si erano resi responsabili di una rapina a danno di un Istituto di Credito. Ragusa, 24 agosto 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria RUSSO Salvatore, matricola n. 93205, nato il 21 novembre 1961, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in sezione detentiva, dando prova di senso del dovere e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Napoli, 2 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SAMMARTINO Francesco, matricola n. 89276, nato il 9 dicembre 1960, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazione di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CAPUTO Cosimo, matricola n. 119335, nato il 20 giugno 1970, in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando Lodevoli capacità operative e professionali, inseguiva un individuo che aveva rapinato un'anziana signora all'esterno di un ufficio postale ove la stessa aveva appena prelevato la pensione mensile, riuscendo così a recuperare la refurtiva. Ariano Irpino, 3 giugno 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria CUFFARO Rosario, matricola n. 109553, nato il 20 ottobre 1971, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 9 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria DI LUISE Giuseppe, matricola n. 123057, nato il 4 settembre 1977, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando Lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva ad evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione, evitando così il rischio di danni più gravi a cose e persone. Napoli, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria DI PIETRO Vincenzo, matricola n. 122209, nato il 24 aprile 1976, in servizio presso la Casa Circondariale di Verona, la Lode con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, coadiuvato da un altro appartenente alle forze di polizia, dopo un inseguimento a piedi, procedeva all'arresto di un individuo resosi responsabile del reato di furto ai danni di una donna. Avola (SR), 26 aprile 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria IMPIOMBATO Giuseppe, matricola n. 120147, nato il 19 settembre 1976, in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Reggio Calabria, 30 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria SORRENTINO Francesco, matricola n. 117728, nato il 2 aprile 1968, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico Giudiziario, dimostrando capacità professionali e senso del dovere, si prodigava, unitamente ad altro personale, nel porre in salvo i ricoverati evitando conseguenze gravi per la loro incolumità. Napoli, 22 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria TRAPASSO Eugenio, matricola n. 119584, nato il 1 gennaio 1972, in servizio presso la Casa Circondariale di Catanzaro, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Catanzaro, 6 dicembre 2009».

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria VERDE Vittorio, matricola n. 121093, nato il 1 gennaio 1969, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando Lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva ad evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione, evitando così il rischio di danni più gravi a cose e persone. Napoli, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria VICENZINO Salvatore, matricola n. 130873, nato il 12 luglio 1984, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«In occasione di un incendio sviluppatosi all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico Giudiziario, dimostrando capacità professionali e senso del dovere, si prodigava, unitamente ad altro personale, nel porre in salvo i ricoverati evitando conseguenze gravi per la loro incolumità. Napoli, 22 settembre 2009».

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria CASILLO LA MONTAGNA Giacomo, matricola n. 128024, nato il 21 novembre 1968, in servizio presso il Centro Penitenziario «Secondigliano» di Napoli, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, unitamente ad altro personale, dimostrando Lodevoli capacità operative e senso del dovere, riusciva ad evitare che un detenuto portasse a compimento un gesto di autolesionismo mediante autocombustione, evitando così il rischio di danni più gravi a cose e persone. Napoli, 18 settembre 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria COSTA Francesco Paolo, matricola n. 129671, nato il 15 ottobre 1981, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 9 dicembre 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria VENTURA Alessandro, matricola n. 115754, nato il 5 novembre 1971, in servizio presso la Casa Circondariale «Pagliarelli» di Palermo, la Lode con la seguente motivazione:

«Di rientro da una traduzione, mentre era a bordo di un traghetto della linea Tirrenia, unitamente ad altri colleghi ed al personale di bordo, dimostrando capacità operative e spirito di iniziativa, si prodigava nelle operazioni di evacuazione della nave colpita dall'incendio. Palermo, 29 maggio 2009».

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria VENZO Fabio, matricola n. 130652, nato il 4 settembre 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, la Lode con la seguente motivazione:

«Di servizio in una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando senso del dovere e Lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Vicenza, 9 dicembre 2009».

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.